



BILANCIO

DELL'ESERCIZIO 2024

DELTA 2000 Soc. cons. a r.l.

Aprile 2025

DELTA 2000 - SOCIETA' CONSORTILE A R.L.

Bilancio di esercizio al 31-12-2024

Dati anagrafici	
Sede in	Strada del Mezzano 10 OSTELLATO FE
Codice Fiscale	01358060380
Numero Rea	FE 150300
P.I.	01358060380
Capitale Sociale Euro	200.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	829999
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2024	31-12-2023
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
II - Immobilizzazioni materiali	2.938	1.796
III - Immobilizzazioni finanziarie	1.500	1.500
Totale immobilizzazioni (B)	4.438	3.296
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	810.678	793.429
Totale crediti	810.678	793.429
IV - Disponibilità liquide	371.194	73.156
Totale attivo circolante (C)	1.181.872	866.585
D) Ratei e risconti	411	872
Totale attivo	1.186.721	870.753
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	200.000	200.000
IV - Riserva legale	11.400	11.300
V - Riserve statutarie	35.410	33.968
VI - Altre riserve	-	(1)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	16.236	1.542
Totale patrimonio netto	263.046	246.809
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	133.599	130.433
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	790.002	493.412
Totale debiti	790.002	493.412
E) Ratei e risconti	74	99
Totale passivo	1.186.721	870.753

Conto economico

31-12-2024 31-12-2023

Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	0	0
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	916.885	813.837
altri	28	2.935
Totale altri ricavi e proventi	916.913	816.772
Totale valore della produzione	916.913	816.772
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	52.142	40.517
7) per servizi	483.529	419.808
8) per godimento di beni di terzi	16.004	15.390
9) per il personale		
a) salari e stipendi	213.384	201.783
b) oneri sociali	63.989	60.004
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	17.657	15.956
c) trattamento di fine rapporto	17.657	15.956
Totale costi per il personale	295.030	277.743
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	797	2.218
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	797	2.218
Totale ammortamenti e svalutazioni	797	2.218
14) oneri diversi di gestione	9.182	11.021
Totale costi della produzione	856.684	766.697
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	60.229	50.075
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	1.508	20
Totale proventi diversi dai precedenti	1.508	20
Totale altri proventi finanziari	1.508	20
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	29.213	34.541
Totale interessi e altri oneri finanziari	29.213	34.541
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(27.705)	(34.521)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	32.524	15.554
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	16.288	14.012
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	16.288	14.012
21) Utile (perdita) dell'esercizio	16.236	1.542

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2024

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2024.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 evidenzia un risultato di esercizio di euro 16.236.

Settore Attività

La società consortile si occupa di gestione di progetti di sviluppo locale.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. In particolare, tenendo in considerazione le informazioni disponibili, si ritiene che:

- non sussistano squilibri di carattere patrimoniale o economico-finanziario
- ricorrano le condizioni affinché l'azienda continui a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale non sono emerse significative incertezze.

Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e sono state interamente ammortizzate.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %	Periodo
Macchine ufficio elettroniche	20%	5 anni in quote costanti
Telefonia	20%	5 anni in quote costanti

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stato rilevato a conto economico.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

La società applica la disciplina del costo ammortizzato e dell'attualizzazione.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile. La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;

la consistenza finale dell'immobilizzazione.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	841	45.026	1.500	47.367
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	841	43.230		44.071
Valore di bilancio	-	1.796	1.500	3.296
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	2.119	-	2.119
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	321	-	321
Ammortamento dell'esercizio	-	797		797
Totale variazioni	-	1.001	-	1.001
Valore di fine esercizio				
Costo	841	45.346	1.500	47.687
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	841	42.408		43.249
Valore di bilancio	-	2.938	1.500	4.438

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Crediti					
	Anticipi a fornitori terzi	500	2.542	2.042	408

Depositi cauzionali vari	2.750	2.750	-	-
Crediti vari v/terzi	773.778	804.994	31.216	4
Erario c/liquidazione IVA	12.186	-	12.186-	100-
Erario c/imposte sostitutive TFR	1.429	-	1.429-	100-
Ritenute subite su interessi attivi	5	392	387	7.740
Credito impsota leggi speciali	41	-	41-	100-
Altre ritenute subite	360	-	360-	100-
INIAL dipendenti	106	-	106-	100-
Erario c/acconti IRAP	2.274	-	2.274-	100-
Totale	793.429	810.678	17.249	

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

Patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Altre destinazioni	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	200.000	-	-	-	200.000
Riserva legale	11.300	100	-	-	11.400
Riserve statutarie	33.968	1.442	-	-	35.410
Altre riserve	(1)	-	1	-	-
Utile (perdita) dell'esercizio	1.542	(1.542)	-	16.236	16.236
Totale	246.809	-	1	16.236	263.046

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Introduzione

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per altre ragioni
Capitale	200.000	Capitale	B	200.000	-
Riserva legale	11.400	Utili	B	11.400	-
Riserve statutarie	35.410	Utili	A;B;	35.410	-
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	-	-	-	-	-
Totale	246.810			246.810	-
Quota non distribuibile				246.810	
Residua quota distribuibile				-	

Debiti

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, comma 1, n.6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti di durata superiore a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Debiti</i>					
Banca c/c		15.173	-	15.173-	100-
Banca c/anticipazioni		1-	-	1	100-
Finanz.a medio/lungo termine bancari		200.000	300.000	100.000	50
Altri debiti finanziari		-	200.000	200.000	-
Fatture da ricevere da fornitori terzi		34.954	48.354	13.400	38
Fornitori terzi Italia		2.482	18.885	16.403	661
Debiti finanziari v/fornitori		-	527	527	-
Erario c/liquidazione IVA		-	1.821	1.821	-
Erario c/riten.su redd.lav.dipend.e ass.		8.333	10.922	2.589	31
Erario c/rit.redd.lav.aut.,agenti,rappr.		555	1.913	1.358	245
Erario c/vers.imposte da sostituto (730)		-	133	133	-
Erario c/IRES		4.365	2.458	1.907-	44-
Erario c/IRAP		-	183	183	-
INPS dipendenti		8.786	12.109	3.323	38
INPS collaboratori		1.860	3.516	1.656	89
INAIL dipendenti/collaboratori		-	64	64	-
Debiti v/fondi previdenza complementare		13.363	13.977	614	5
Enti previdenziali e assistenziali vari		32	40	8	25
Enti previdenziali vari (dettaglio)		48	60	12	25
Anticipi da clienti terzi e fondi spese		65.983	7.354	58.629-	89-
Debiti v/amministratori		5.810	2.241	3.569-	61-
Debiti v/emittenti carte di credito		52	59	7	13
Debiti diversi (dettaglio)		93.078	121.409	28.331	30
Personale c/retribuzioni		9.874	14.228	4.354	44
Personale c/arrotondamenti		8	6	2-	25-
Dipendenti c/retribuzioni differite		18.688	19.774	1.086	6
Debiti vs soci per capitale da rimbors.		5.329	5.329	-	-
Debiti vs soci per versamenti in eccesso		4.640	4.640	-	-
Totale		493.412	790.002	296.590	

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi, ai sensi dell'art. 2425-bis del c.c. Il prezzo complessivo, ove ritenuto necessario in quanto rilevante, è stato allocato a ciascuna unità elementare di contabilizzazione secondo le varie disposizioni previste dall'OIC 34.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata, ai sensi dell'art. 2425-bis del c.c.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

Nel conto economico non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite attive e passive, in quanto non esistono differenze temporanee tra onere fiscale da bilancio ed onere fiscale teorico.

	IRES	IRAP
Risultato prima delle imposte	32.524	
Aliquota teorica (%)	24,00	
Imposta IRES	7.806	
Saldo valori contabili IRAP		355.259
Aliquota teorica (%)		3,90
Imposta IRAP		13.855
- Incrementi	6.546	-
- Storno per utilizzo	-	-
- <i>Escluse</i>	-	-
<i>Totale differenze temporanee deducibili</i>	<i>6.546</i>	<i>-</i>
<i>Var.ni permanenti in aumento</i>	<i>17.501</i>	<i>73.277</i>
<i>Var.ni permanenti in diminuzione</i>	<i>11.581</i>	<i>25</i>
Totale imponibile	44.990	428.511
Utilizzo perdite esercizi precedenti	-	
Altre variazioni IRES	-	
Valore imponibile minimo	-	-
Deduzione ACE/Start-up/Erogaz.terzo settore	-	
<i>Altre deduzioni rilevanti IRAP</i>		<i>287.754</i>
Totale imponibile fiscale	44.990	140.757
Totale imposte correnti reddito imponibile	10.798	5.490
Detrazioni / I rata acconto figurativo (solo IRAP)	-	-
Imposta netta	10.798	5.490
Aliquota effettiva (%)	33,20	2,01

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Quadri	1
Impiegati	4
Totale Dipendenti	5

In data 02/09/2024 è stato assunto un ulteriore dipendente a tempo pieno e determinato per 12 mesi rinnovabili a norma di legge.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427, n. 16 del codice civile, precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'Organo Amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	34.900	19.743

Si precisa che i compensi degli amministratori sono così suddivisi:

- Euro 22.000 compensi amministratori DELTA 2000
- Euro 12.900 compensi Consiglio Direttivo del GALPA Costa Emilia-Romagna.

Si precisa inoltre che la funzione di revisione è affidata al collegio sindacale il cui compenso annuo per la sola funzione di revisione è fissato in euro 3.000, inoltre è presente l'Organismo di Vigilanza (OdV) il cui compenso annuo è fissato in euro 3.120.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Nella seguente tabella si riportano le informazioni previste dall'art. 2427 n. 9 del codice civile.

	Importo
Garanzie	88.900

E' presente una fidejussione in essere: Polizza UnipolSai Assicurazioni S.p.A. N. 2651/96/ 203274037 a favore di Regione Emilia-Romagna per anticipo contributo Intervento 331215 "Spese di gestione e animazione del CLLD", a valere sul PN FEAMPA 2021-2027 - Priorità 3, somma assicurata Euro 88.900,00.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427, n. 22-sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Azioni proprie e di società controllanti

Si attesta che la società non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Società attesta che ha ricevuto i seguenti contributi:

RICAVI CONTABILIZZATI ANNO 2024		916.885
Contributo Misura 19 PAL PSR 2014/2022		555.740
<i>Sottomisura 19.4.01 funzionamento anno 2024</i>		<i>166.338</i>
<i>Sottomisura 19.4.02 animazione anno 2024</i>		<i>70.000</i>

<i>Sottomisura 19.2.02.01_A_Bis Il Masterplan dell'intermodalità 2</i>	<i>14.800</i>
<i>Sottomisura 19.2.02.14_B.4 Destinazione Turistica Delta del Po</i>	<i>89.792</i>
<i>Progetto CAMMINI Misura 19.3.02 (costi 2024)</i>	<i>144.590</i>
<i>Progetto PAESAGGI Misura 19.3.02 (costi 2024)</i>	<i>21.628</i>
<i>Progetto ECHOES Misura 19.3.02 (costi 2024)</i>	<i>48.592</i>
Contributo SRG05 Spese preparatorie LEADER 2023/2027	25.926
Contributo SRG06B Gestione e animazione LEADER 2023/2027	18.000
Contributo Gestione e animazione GALPA CER FEAMPA 2021/2027	89.800
Contributo BLUESLINKS IT-HR 2021/2027	43.602
Contributo SLOWDOWN INTERREG EUROPE 2021/2027	30.853
Contributo BW Days 2024 Comune di Comacchio	10.965
Contributi Soci	110.000
<i>COMUNE DI ALFONSINE</i>	<i>6.000</i>
<i>COMUNE DI ARGENTA</i>	<i>9.000</i>
<i>COMUNE DI BAGNACAVALLLO</i>	<i>5.000</i>
<i>COMUNE DI CERVIA</i>	<i>9.000</i>
<i>COMUNE DI CODIGORO</i>	<i>6.000</i>
<i>COMUNE DI COMACCHIO</i>	<i>9.000</i>
<i>COMUNE DI CONSELICE</i>	<i>5.000</i>
<i>COMUNE DI COPPARO</i>	<i>6.000</i>
<i>COMUNE DI FISCAGLIA</i>	<i>5.000</i>
<i>COMUNE DI GORO</i>	<i>4.000</i>
<i>COMUNE DI JOLANDA DI SAVOIA</i>	<i>4.000</i>
<i>COMUNE DI LAGOSANTO</i>	<i>5.000</i>
<i>COMUNE DI MESOLA</i>	<i>5.000</i>
<i>COMUNE DI OSTELLATO</i>	<i>5.000</i>
<i>COMUNE DI PORTOMAGGIORE</i>	<i>4.000</i>
<i>COMUNE DI RAVENNA</i>	<i>10.000</i>
<i>COMUNE DI RIVA DEL PO</i>	<i>4.000</i>
<i>COMUNE DI RUSSI</i>	<i>3.000</i>
<i>COMUNE DI TRESIGNANA</i>	<i>6.000</i>
Contributi Associati ATS GALPA CER	32.000
<i>COMUNE DI CATTOLICA</i>	<i>3.000</i>
<i>COMUNE DI COMACCHIO</i>	<i>4.000</i>
<i>COMUNE DI CERVIA</i>	<i>4.000</i>
<i>COMUNE DI GORO</i>	<i>6.000</i>
<i>COMUNE DI RAVENNA</i>	<i>6.000</i>
<i>COMUNE DI RICCIONE</i>	<i>2.000</i>
<i>COMUNE DI RIMINI</i>	<i>7.000</i>

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio:

euro 820,00 alla riserva legale;

euro 15.415,62 a riserva statutaria.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2024 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Per il Consiglio di Amministrazione

Davide Nardini, Presidente

Il sottoscritto dott. Tullio Chiesa, ai sensi dell'art. 31 comma 2 - quinquies dalla Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

DELTA 2000 - SOCIETA' CONSORTILE A R.L.

Sede legale: Strada del Mezzano 10 OSTELLATO (FE)

Iscritta al Registro Imprese della CCIAA DI FERRARA

C.F. e numero iscrizione: 01358060380

Iscritta al R.E.A. n. FE 150300

Capitale Sociale sottoscritto € 200.000,00 Interamente versato

Partita IVA: 01358060380

Relazione sulla gestione

Bilancio Abbreviato al 31/12/2024

Signori Soci, nella nota integrativa Vi sono state fornite le notizie attinenti alla illustrazione del bilancio al 31/12/2024; nel presente documento, conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 del codice civile, Vi forniamo le notizie attinenti la situazione della Vostra società e le informazioni sull'andamento della gestione. La presente relazione, redatta con valori espressi in unità di Euro, viene presentata a corredo del Bilancio d'esercizio al fine di fornire informazioni reddituali, patrimoniali, finanziarie e gestionali della società corredate, ove possibile, di elementi storici e valutazioni prospettiche, con particolare riferimento ai progetti realizzati nell'esercizio.

Informativa sulla società

Signori Soci,

nella nota integrativa Vi sono state fornite le notizie attinenti alla illustrazione del bilancio al 31/12/2024; nel presente documento, conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 del codice civile, Vi forniamo le notizie attinenti la situazione della vostra società e le informazioni sull'andamento della gestione.

La presente relazione, redatta con valori espressi in unità di euro, viene presentata a corredo del bilancio

d'esercizio al fine di fornire informazioni reddituali, patrimoniali, finanziarie e gestionali della società.

Condizioni operative e sviluppo della attività

La società consortile si occupa di gestione di progetti di sviluppo locale.

Andamento della gestione

La società ha affrontato il periodo 2024 con estrema attenzione e prudenza sulla base dei rispettivi cronoprogrammi dei progetti in corso di attuazione, per preservare l'integrità patrimoniale e finanziaria dell'impresa.

La società ha chiuso l'esercizio con un risultato positivo, ponendo l'azienda in condizioni di solidità, il che consente di affrontare il prossimo esercizio con fiducia.

Principali indicatori non finanziari

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2 del codice civile, si attesta che, per l'attività specifica svolta e per una migliore comprensione della situazione della società, dell'andamento e del risultato della gestione, si espongono di seguito i principali indicatori non finanziari, riferiti all'attività specifica svolta dalla Società, con particolare riferimento ai progetti realizzati nell'esercizio:

MISURA 19 "SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCALE LEADER" PSR REGIONE EMILIA-ROMAGNA 2014-2022

A seguito dell'assegnazione ai GAL delle risorse aggiuntive per il periodo di transizione 2024-2025, allocate dalla A seguito dell'assegnazione ai GAL delle risorse aggiuntive per il periodo di transizione 2024-2025, allocate dalla Regione Emilia-Romagna sulla Misura 19 del PSR (Determ. N. 17110 del 17/09/2021) la dotazione complessivamente assegnata al GAL DELTA 2000 per l'attuazione del Piano di Azione Locale per la valorizzazione dell'area del Delta del Po, è di € 15.102.290,00. Conseguentemente, nel mese di novembre 2021, tenuto conto della consultazione effettuata con il territorio, è stata messa a punto la proposta di aggiornamento del PAL e del relativo piano finanziario approvata dall'Autorità di Gestione Regione Emilia-Romagna con Determinazione N. 921 del 20/01/2022.

In ottemperanza alla DGR n. 386 del 04 marzo 2024 recante "Reg. (UE) N. 1305/2013 – PSR 2014/2022 – Misura 19 Leader – Deliberazione Giunta Regionale N. 750/2023 – Riallocazione delle risorse delle sotto misure 19.2 e 19.3", la RER con comunicazione Prot. 05042024.0362276.U. del 05 aprile 2024 ha approvato la rimodulazione del piano finanziario al netto delle economie accertate per un importo complessivo pari a € 14.805.266,05.

Riportiamo alle pagine seguenti il PIANO FINANZIARIO aggiornato del PAL PER IL DELTA EMILIANO-ROMAGNOLO del GAL DELTA 2000 e la sintesi dell'attuazione della SSL LEADER.

GAL DELTA 2000 - RIMODULAZIONE PIANO FINANZIARIO AL NETTO DELLE ECONOMIE ACCERTATE AL 28 FEBBRAIO 2024 - DELIBERA CDA 13 marzo 2024 - DGR RER N. n. 386 del 4 marzo 2024 recante "Reg. (UE) N.1305/2013 - PSR 2014/2022 - Misura 19 Leader - Deliberazione Giunta Regionale N. 750/2023 – Riallocazione delle risorse delle sotto misure 19.2 e 19.3".

Codice	Descrizione	contributo pubblico (FEASR, STATO, RER)	Contributo privato/locale	Totale spesa ammissibile	aliquota di sostegno
19.2.01	Operazione 19.2.01- Azioni ordinarie per l'attuazione della strategia	2.914.129,98	2.457.250,33	5.371.380,31	54%
19.2.01.02	6.4.01 Creazione di agriturismi e fattorie didattiche (creazione e/o qualificazione con nuovi servizi) e promozione servizi multifunzionali con la 16.2.01	71.041,61	106.562,41	177.604,02	40%
19.2.01.03	7.4.02 Strutture per i servizi pubblici	1.275.963,09	-	1.275.963,09	100%
19.2.01.04	4.1.01 Investimenti in aziende agricole in approccio individuale e di sistema	1.567.125,28	2.350.687,92	3.917.813,20	40%
19.2.01.05	4.4.02 Prevenzione danni da fauna - unica domanda revocata	-	-	-	100%
19.2.02	Azioni specifiche per contribuire a livello locale al raggiungimento degli obiettivi delle aree tematiche della SSL	8.627.166,09	1.607.276,77	10.234.442,86	84%
19.2.02.01	01.A Azioni di indirizzo e accompagnamento per per organizzare un sistema a rete intermodale(bici+barca+treno+bus)	13.822,51	-	13.822,51	100%
	01.A BIS Azioni di indirizzo e accompagnamento per per organizzare un sistema a rete intermodale(bici+barca+treno+bus)	14.945,00	-	14.945,00	100%
	01.B Investimenti per organizzare la ciclabilità e collegamenti intermodali (barca+bici+treno+bus)	3.485.921,49	-	3.485.921,49	100%
19.2.02.02	0.2.A Realizzazione delle Porte del Delta - Land Mark	334.266,88	-	334.266,88	100%
	0.2.A BIS Realizzazione "Le finestre sugli Aironi"	240.643,87	-	240.643,87	100%
	0.2.B.1 Studio di fattibilità per l'individuazione degli interventi e delle progettualità da realizzare	14.990,00	-	14.990,00	100%
	0.2.B.2 Realizzazione di interventi per un utilizzo delle stazioni dei treni a fini promozionali e punti di partenza e di arrivo per la visita al Delta con mezzi eco-sostenibili	39.580,21	-	39.580,21	100%
19.2.02.03	0.3 Interventi di qualificazione e miglioramento della fruizione di spazi naturali, vie d'acqua, aree storico-archeologico e aree pubbliche a fini turistici, ricreativi, sociali	1.079.585,63	-	1.079.585,63	100%
19.2.02.05	0.5 Qualificazione imprese extra-agricole e creazione nuove imprese extra-agricole	1.348.847,06	1.348.847,06	2.697.694,12	50%
19.2.02.06	0.6 Azione di innovazione sociale: integrazione tra agricoltura e inclusione sociale	149.548,34	99.700,00	249.248,34	60%
19.2.02.07	0.7 Iniziative informative e sostegno a una progettualità condivisa di recupero delle tradizioni e di cura del paesaggio, di organizzazione di iniziative ed eventi a scopo sociale, ricreativo e turistico -BANDO DESERTO	-	-	-	0%

Codice	Descrizione	contributo pubblico (FEASR, STATO, RER)	Contributo privato/locale	Totale spesa ammissibile	aliquota di sostegno
19.2.02.08	0.8.A Sviluppo di idee progettuali finalizzate al miglioramento del paesaggio "costruito"	27.464,04	-	27.464,04	100%
	0.8.B Sostegno allo sviluppo di progettualità finalizzate al miglioramento del paesaggio abitato e produttivo	153.698,16	102.465,44	256.163,60	60%
19.2.02.09	0.9 Percorsi di educazione ambientale per avviare percorsi di apprendimento sul paesaggio e biodiversità	138.972,54	-	138.972,54	100%
	0.9.BIS Percorsi di educazione ambientale per avviare percorsi di apprendimento sul paesaggio e biodiversità	107.806,02	-	107.806,02	100%
19.2.02.10	10. Progetto pilota per aumentare la cultura e la conoscenza del paesaggio	136.552,03	-	136.552,03	100%
19.2.02.11	11. Investimenti a sostegno della cartellonistica e segnaletica coordinata	81.196,55	-	81.196,55	100%
19.2.02.12	12.B Investimenti finalizzati a migliorare l'attrattività e a ridurre detrattori ambientali e paesaggistici	748.621,62	-	748.621,62	100%
19.2.02.13	13. Study visit, iniziative informative e progetti pilota a favore di operatori e cittadini	83.588,63	-	83.588,63	100%
19.2.02.14	14.A Operazione incoming Delta Po - progettazione piano MKTG	34.575,00	-	34.575,00	100%
	14.B.1 Realizzazione azioni promo-commerciali destinazione slow Delta del Po - privati	56.264,27	56.264,27	112.528,54	50%
	14.B.2 Realizzazione azioni promo-commerciali destinazione slow Delta del Po - GAL	143.252,27	-	143.252,27	100%
	14.B.3 Realizzazione azioni promo-commerciali destinazione slow Delta del Po - GAL	93.471,97	-	93.471,97	100%
	14.B.4 Realizzazione azioni promo-commerciali destinazione slow Delta del Po - GAL	99.552,00	-	99.552,00	100%
19.3.01	Azioni di supporto per i progetti di cooperazione Leader	16.909,67	-	16.909,67	100%
19.3.02	Azioni di progetto di cooperazione Leader	834.746,52	-	834.746,52	100%
19.4.01	Costi di esercizio lett d) Reg. 1303/2013 (16% della 19.2)	1.889.331,98	-	1.889.331,98	100%
19.4.02	Costi di animazione lett. E) Reg. UE 1303/2013 (4,5% della 19.2)	522.981,81	-	522.981,81	100%
TOTALE		14.805.266,05	4.064.527,10	18.869.793,15	78%

Al 31.12.2024 sono stati finanziati n. 170 progetti a bando, regia diretta e convenzione e sono stati liquidati progetti per un importo di € 12.392.952,26 pari all'80% della Strategia del Piano di azione Locale Mis. 19.3.01 e 19.3.02.19.03, al netto delle spese di gestione e animazione.

Ad oggi sono in corso di conclusione i progetti approvati con la riedizione degli ultimi bandi e alcuni progetti a convenzione che hanno avuto la concessione della proroga alla conclusione dei lavori entro il primo semestre 2025.

Attività realizzate nel 2024 in attuazione del PAL LEADER Misura 19**Sottomisura 19.4.01 – Costi di Esercizio lettera d) del Reg. UE 1303/2013**

Per tutto il 2024 sono proseguite le attività del GAL in attuazione della SSLL *“Una strategia per il turismo sostenibile nel Delta emiliano-romagnolo: prendiamocene cura!”* a valere sulla Misura 19 del PSR per la Regione Emilia-Romagna 2014-2020 e precisamente, sono state realizzate le seguenti attività:

Funzionamento: attività di ordinaria amministrazione, strettamente connessa all’attuazione della SSLL e del PAL, quali contabilità e rendicontazione, segreteria organizzativa, acquisizione di beni e servizi finalizzati alle attività di gestione del Piano, realizzate in ottemperanza alle disposizioni del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. ed al MOG ai sensi dell’ex D.Lgs. 231/2001 adottato dal GAL nel 2015 ed integrato ed aggiornato nel corso del 2021 sulla base dei reati presupposto introdotti negli ultimi anni da interventi legislativi aventi rilevanza in ambito 231 e nel mese di dicembre 2023 con gli adempimenti riferiti al whistleblowing. Sono continuate le attività di funzionamento degli organi istituzionali del GAL (Assemblea dei Soci, Consiglio di Amministrazione, Presidenza, Collegio dei Revisori), coordinamento, supervisione ed indirizzo sia dell’Ufficio di Piano preposto all’attuazione della SSLL, sia degli organismi di funzionamento attivati per l’attuazione del PAL. Supervisione e verifica della gestione amministrativa e finanziaria del PAL, impostazione degli strumenti di attuazione delle misure e azioni del PAL attivate e da attivare, con particolare riferimento alla redazione di bandi ed alla successiva fase istruttoria dei progetti candidati e conseguenti notifiche di approvazione ai soggetti beneficiari.

In particolare riassumiamo sinteticamente i dati riferiti alle principali attività svolte, nel corso dell’esercizio 2024, che sono i seguenti:

Riunioni dell’Assemblea dei Soci n. 2:

7 maggio 2024, per approvazione del Bilancio dell’esercizio 2023 e nomina componente del Consiglio di Amministrazione e Sindaco Revisore supplente,

19 dicembre 2024, per deliberare in merito ai seguenti argomenti:

parte straordinaria

1. Modifiche statutarie consistenti nella introduzione delle assemblee e delle riunioni da tenersi audio/video collegate e/o a distanza, rimodulazione delle modalità di convocazione e conseguente approvazione di un nuovo testo dello Statuto Sociale;
2. Delibere inerenti e conseguenti;

parte ordinaria

3. Approvazione Bilancio di previsione esercizio 2025;
4. Determinazione contribuzione dei Comuni Soci per l’anno 2025;
5. Nomina componente del Consiglio di Amministrazione a seguito delle dimissioni di Paola Pula;
6. Varie ed eventuali.

Riunioni del Consiglio di Amministrazione n. 11: rispettivamente in data: 16 gennaio, 26 febbraio, 13 marzo, 22 aprile, 7 maggio, 6 giugno, 15 luglio, 5 settembre, 28 ottobre, 28 novembre e 19 dicembre;

Incontri gruppi tecnici e incontri tecnici di lavoro con rappresentanti dei soggetti istituzionali del territorio ed incontri collegiali con Associazioni di categoria ed altri enti locali e territoriali. Inoltre, in qualità di **rappresentante dei GAL emiliano-romagnoli**, il GAL DELTA 2000 ha organizzato incontri e svolto attività di coordinamento per confrontarsi su tematiche comuni e partecipato alle attività del Comitato di Sorveglianza del PSR.

La struttura tecnica del GAL, in attuazione del PAL LEADER per il Delta emiliano-romagnolo, nel 2024 ha svolto attività istruttoria su comunicazioni integrative, varianti e richieste di proroga alla conclusione dei progetti presentate dai beneficiari terzi a valere sui bandi e convenzionati con il GAL DELTA 2000.

Tutte le graduatorie dei bandi sono pubblicate nella sezione bandi nel sito di DELTA 2000: www.deltaduemila.net.

Ha realizzato i seguenti progetti a regia diretta GAL:

- IL MASTER PLAN DELL'INTERMODALITA' NELL'AREA LEADER 2 – Azione specifica A.7.1 - 19.2.02.01.A-BIS Azioni di indirizzo e accompagnamento per organizzare un sistema a rete intermodale(bici+barca+treno+bus). Aggiornamento del Masterplan dell'area LEADER. Progetto concluso, rendicontato e liquidato: importo di spesa sostenuta e contributo concesso Euro 14.800,00,
- Realizzazione azioni promozionali destinazione slow Delta del Po – Azione specifica 19.2.02.14_B.4 DESTINAZIONE TURISTICA DELTA DEL PO, che ha ottenuto la concessione con Det. N. 3099 del 16/02/2024 per l'importo di spesa ammissibile e contributo concedibile pari a Euro 99.552,00. E' stata data attuazione al terzo piano marketing con azioni di promozione della destinazione Delta Po nella stazione dei treni di Bologna, aeroporto di Bologna, una campagna promozionale social con blogger e una campagna su riviste on line e off line nell'area di mercato tedesco. Il progetto si è concluso nel mese di marzo 2025, è stata presentata la Domanda di Pagamento per la quale è in corso l'attività istruttoria da parte della Regione Emilia-Romagna.

Sottomisura 19.4.02 – Costi di Animazione lettera e) del Reg. UE 1303/2013

Anche nel corso del 2024 il GAL DELTA 2000 ha operato a pieno regime per raggiungere gli obiettivi generali indicati nella Strategia di Sviluppo Locale, le attività di animazione sono state svolte interamente dalla struttura tecnica del GAL DELTA 2000 e nel mese di settembre 2024 il GAL ha provveduto all'assunzione di un nuovo animatore, a tempo pieno e determinato per dodici mesi, eventualmente rinnovabili a norma di legge, al fine di mantenere il contatto diretto con la collettività, con gli operatori

economici e gli enti pubblici e dare ampio spazio alle attività di animazione/informazione attraverso i canali informativi quali social network, newsletter e il sito www.deltaduemila.net, con l'obiettivo di continuare ad informare rispetto alle azioni del GAL in corso e diffondere i risultati conseguiti e garantire la più ampia trasparenza delle procedure tramite l'approccio partecipativo, che contraddistingue da anni l'operato del GAL DELTA 2000.

In particolare le attività di animazione realizzate nel 2024 sono state le seguenti:

- azioni di monitoraggio ed aggiornamento relativi alle fonti di finanziamento ai diversi livelli,
- operatività dell'apposito Sportello informativo Area Rurale per l'assistenza tecnica nell'area rurale del Delta emiliano-romagnolo,
- aggiornamento Banca Dati Imprese/Progetti,
- advertising di promozione delle attività dei progetti e promozione del territorio;
- realizzazione e gestione di strumenti di informazione e comunicazione, tra cui il bollettino informativo periodico,
- organizzazione di workshop mirati per informare sensibilizzare, orientare, stimolare gli attori locali,
- implementazione ed aggiornamento del sito del GAL www.deltaduemila.net,
- preparazione e diffusione delle newsletter illustranti le opportunità offerte dal PSR 2014/2022 e dalla Misura 19,
- divulgazione tramite comunicati stampa,
- divulgazione tramite social network FB,
- partecipazione seminari e workshop nazionali.

Misura 19.3 Cooperazione

Progetti di cooperazione e reti attivati dal GAL DELTA 2000 per posizionare la destinazione Delta del Po. Complessivamente la dotazione finanziaria per le azioni di cooperazione Mis. 19.3 ammonta a complessivi € 1.005.247,46 di cui € 16.909,67 per le azioni di supporto ed € 834.646,52 per la realizzazione dei seguenti progetti di cooperazione interterritoriale e transnazionale:

- Progetto di cooperazione **interterritoriale "MAB UNESCO - Riserva della biosfera delta del Po"** in collaborazione con il GAL Delta del Po dell'area veneta e con i due Parchi che operano nel Delta del Po, concluso nel 2023.

Tutte le informazioni sono consultabili al seguente link: <https://www.deltaduemila.net/chisiamo/leader-2014-2020/cooperazione-leader/mab-unesco/>

- E' stato positivamente completato nel mese di dicembre 2024 il progetto di cooperazione interterritoriale **"CAMMINI – PERCORRENDO LE VIE DI PELLEGRINAGGIO DAGLI APPENNINI AL DELTA DEL PO – ITINERARI NELLE AREE RURALI DELL'EMILIA-ROMAGNA"** con i GAL dell'Emilia-Romagna e capofilato dal GAL DELTA 2000. Nel corso del 2024 sono state presentate le Domande di Pagamento relative alle seguenti Azioni comuni e locali realizzate in attuazione del progetto, attualmente in fase di istruttoria amministrativa da parte della Regione Emilia-Romagna e in attesa di liquidazione dei rispettivi contributi:
 - **"Attività C. 1. Coordinamento e gestione del progetto"** - Mis. 19.3.02" - Azioni di progetto di cooperazione Leader. Spesa sostenuta e rendicontata in data 30/01/2025 Euro 31.996,00;
 - **"Attività C. 4. Il pasto del viandante laboratori con le scuole"** - Mis. 19.3.02" - Azioni di progetto di cooperazione Leader. Spesa sostenuta e rendicontata in data 23/01/2025 Euro 8.500,00;
 - **"Attività C. 5. Promozione e comunicazione"** - Mis. 19.3.02" - Azioni di progetto di cooperazione Leader. Spesa sostenuta e rendicontata in data 30/01/2025 Euro 62.000,00;
 - **"Attività L.1 Progettazione e materiale locale dei percorsi"** - Mis. 19.3.02" - Azioni di progetto di cooperazione Leader. Spesa sostenuta e rendicontata in data 16/12/2024 Euro 39.372,76;
 - **"Attività L.3 Produzione di gadget"** - Mis. 19.3.02" - Azioni di progetto di cooperazione Leader. Spesa sostenuta e rendicontata in data 07/11/2024 Euro 4.837,30;
 - **"Attività L.4 Valorizzazione dell'offerta turistica dei Cammini attraverso il rafforzamento dell'identità locale e la qualificazione dei servizi di ricettività"** - Mis. 19.3.02" - Azioni di progetto di cooperazione Leader. Spesa sostenuta e rendicontata in data 21/11/2024 Euro 5.758,70.

Tutte le informazioni sono consultabili al seguente link: <https://www.deltaduemila.net/chiamo/leader-2014-2020/cooperazione-leader/cammini/>

- Entro il 31 dicembre 2024 è stato completato con esito positivo anche il progetto di cooperazione interterritoriale **"PAESAGGI DA VIVERE – Valorizzazione dei paesaggi rurali e creazione di osservatori locali per la qualità del paesaggio dell'Emilia-Romagna"** con i GAL emiliano-romagnoli, capofilato dal GAL Valli Marecchia e Conca. Nel corso del 2024 sono state presentate le Domande di Pagamento relative alle seguenti Azioni comuni e locali realizzate in attuazione del progetto:

- **“Attività C. 1. Coordinamento, gestione del progetto e definizione delle linee guida metodologiche”** - Mis. 19.3.02" - Azioni di progetto di cooperazione Leader. Spesa sostenuta e rendicontata in data 10/03/2025 Euro 13.250,00; attualmente in fase di istruttoria amministrativa da parte della Regione Emilia-Romagna e in attesa di liquidazione del contributo,
- **“Attività C. 2. Promozione del progetto su siti e attraverso una mostra itinerante”** - Mis. 19.3.02" - Azioni di progetto di cooperazione Leader. Spesa sostenuta e rendicontata in data 14/03/2025 Euro 12.475,97; attualmente in fase di istruttoria amministrativa da parte della Regione Emilia-Romagna e in attesa di liquidazione del contributo,
- **“Attività L.1 Studio del paesaggio e delle dinamiche di trasformazione”** - Mis. 19.3.02" - Azioni di progetto di cooperazione Leader. Spesa sostenuta, rendicontata e liquidata con Det. 27914 del 20/12/2024 del competente servizio regionale, Euro 28.000,00;
- **“Attività L.2 Coinvolgimento del territorio mediante un percorso partecipato con Enti e soggetti locali, per la sensibilizzazione sul tema paesaggio e per “favorire” la nascita di Osservatori locali del Paesaggio”** - Mis. 19.3.02" - Azioni di progetto di cooperazione Leader. Spesa sostenuta, rendicontata e liquidata con Det. 3050 del 15/02/2024 del competente servizio regionale, Euro 14.960,00;

Tutte le informazioni sono consultabili al seguente link: <https://www.deltaduemila.net/chi-siamo/leader-2014-2020/cooperazione-leader/paesaggi-da-vivere/>

- Il progetto di cooperazione transnazionale **“ECHOES”** finalizzato a promuovere la cooperazione tra gli ecomusei si è positivamente concluso il 15 ottobre 2024. Il progetto è capofilato da LAG LEADER ACTIIVINEN POHIOJS-SATAKUNTA (Finlandia) e gli altri partners progettuali sono: GAL SARCIDANO BARBAGIA DI SEULO, GAL L'ALTRA ROMAGNA, GAL VALLI MARECCHIA E CONCA, LAG LEADER RAVAKKA (FI), LAG LEADER SJO, SKOG & FJALL (Svezia).

Nel corso del 2024 sono state presentate le Domande di Pagamento riferite alle seguenti Azioni:

- **“Attività 2.1 STUDY VISITS PRESSO CASI DI BUONE PRASSI”** - Mis. 19.3.02 - Azioni di progetto di cooperazione Leader. Spesa sostenuta, rendicontata e liquidata con Det. 16059 del 02/08/2024 del competente servizio regionale, Euro 24.300,00;
- **“Attività 3.1 Sensibilizzazione dei giovani a “Saperi, Patrimonio ed Eredità culturale”. Laboratori della memoria”** – Mis. 19.3.02 - Azioni di progetto di cooperazione Leader. Spesa sostenuta, rendicontata e liquidata con Det. 27912 del 20/12/2024 del competente servizio regionale, Euro 30.933,73;

- **“Attività 4.1 Echoes in Europa e nel territorio”** – Mis. 19.3.02 - Azioni di progetto di cooperazione Leader. Spesa sostenuta, rendicontata e liquidata con Det. 16059 del 02/08/2024 del competente servizio regionale, Euro 3.600,00.
- **“Attività 5.1 Sensibilizzazione dei giovani a “Saperi, Patrimonio ed Eredità culturale”. Laboratori della memoria”** – Mis. 19.3.02 - Azioni di progetto di cooperazione Leader. Spesa sostenuta, rendicontata e liquidata con Det. 27913 del 20/12/2024 del competente servizio regionale, Euro 12.013,74.

Tutte le informazioni sono consultabili al seguente link: <https://www.deltaduemila.net/chi-siamo/leader-2014-2020/cooperazione-leader/echoes/>

Periodo di attuazione della SSL e del Piano di Azione LEADER: 2014/2025 (compresa transizione 2021/2022)

Importo complessivo del PAL Euro 15.102.290,00 di risorse pubbliche.

Importo di spesa sostenuto nell'anno 2024 da DELTA 2000 a valere sulla Misura 19: Euro 555.739,41,

di cui Euro 236.337,90 per le attività di gestione, funzionamento e animazione (sottomisure 19.4.01 e 19.4.02), Euro 214.809,51 in attuazione dei progetti di cooperazione Leader di cui alla sottomisura 19.3.02 ed Euro 104.592,00 per la realizzazione dei progetti a regia diretta GAL a valere sulla Mis. 19.2.02.

Strategia Sostegno dello sviluppo locale LEADER “IL DELTA DEL PO EMILIA-ROMAGNA: DESTINAZIONE SMART - Sostenibilità – Mobilità slow – Accessibilità – Reti – Territorialità” - PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE REGIONE EMILIA-ROMAGNA E PIANO STRATEGICO NAZIONALE DELLA PAC (P.S.P.) 2023-2027. REG. (UE) N. 2115/2021

“SRG06 LEADER – ATTUAZIONE DELLE STRATEGIE DI SVILUPPO LOCALE”

Con Determinazione n. 27043 del 22.12.2023 l'Autorità di Gestione regionale ha approvato la graduatoria delle SSL ammesse a finanziamento e sono stati selezionati i GAL per la programmazione SRG06 2023-2027. A favore del GAL DELTA 2000 sono state assegnate risorse per l'attuazione della SSL LEADER per complessivi Euro 10.571.794.

Ai fini dell'operatività dei GAL, la Regione Emilia-Romagna, con Determinazione n. 4405 del 04.03.2024 ha precisato, tra l'altro, che per l'operatività degli interventi previsti nelle strategie, è necessario attendere l'adozione delle disposizioni attuative relative all'Intervento SRG06, che sono state approvate con Delibera di Giunta Regionale n. 1793 del 09.09.2024. Con successiva Determinazione n. 22443 del 25.10.2024 sono state approvate le SCHEDE DI AZIONE DEL COMPLEMENTO ANNUALE DI ATTUAZIONE (LEADER) RELATIVE AGLI INTERVENTI E AZIONI DEL PSP 2023-2027 ATTIVATI SOLO TRAMITE APPROCCIO LEADER, in ottemperanza alla quale il GAL DELTA 2000 ha trasmesso in data 08.11.2024 il cronoprogramma degli interventi per l'intero ciclo di programmazione suddiviso per annualità delle azioni che si prevede di attivare e delle relative risorse allocate, unitamente al primo Complemento annuale di attuazione (COdAL) e alle tabelle contenenti le informazioni necessarie alla determinazione degli indicatori per ciascun intervento (PLUA).

A seguito del parere di conformità il CdA del GAL DELTA 2000 ha approvato nel mese di novembre 2024 i primi tre bandi che sono stati trasmessi in RER per la supervisione:

- **SRD07_4_B Investimenti in infrastrutture per l'agricoltura e per lo sviluppo socioeconomico delle aree rurali - dotazione finanziaria euro 857.372,49;**
- **SRD_09 INVESTIMENTI NON PRODUTTIVI NELLE AREE RURALI – dotazione finanziaria euro 2.380.768,01;**
- **SRE_04 start up non agricole – dotazione finanziaria euro 667.080,20**

Oltre alle convenzioni con Università di Ferrara e con l'Ente Parco Delta del Po per un importo complessivo di oltre € 280.000,00.

Per un ammontare totale di circa € 4.200.000,00 pari al 40% della dotazione finanziaria della SSL Leader.

Nel mese di febbraio è arrivato l'esito della supervisione, nel mese di marzo 2025 è stato attivato il primo bando " **SRD07_4_B Investimenti in infrastrutture per l'agricoltura e per lo sviluppo socioeconomico delle aree rurali**" con scadenza il 01 luglio 2025 e nel mese di aprile è stata sottoscritta la convenzione con l'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità – Delta del Po.

Si riportano di seguito le azioni inserite nel CODAL 2024 che verranno attivate nel 2025 in attuazione della SSL Leader del GAL DELTA 2000 2021-2027.

Titolo	Investimenti in infrastrutture per l'agricoltura e per lo sviluppo socioeconomico delle aree rurali
Tipo di intervento	SRD07 Azione 4 – Infrastrutture turistiche
Localizzazione	TERRITORI LEADER AREA GAL DELTA 2000
Obiettivo specifico	SO8 Promuovere l'occupazione, la crescita, la parità di genere, inclusa la partecipazione delle donne all'agricoltura, l'inclusione sociale e lo sviluppo locale nelle zone rurali, comprese la bioeconomia circolare e la silvicoltura sostenibile SO2 Migliorare l'orientamento al mercato e aumentare la competitività dell'azienda agricola nel breve e nel lungo periodo, anche attraverso una maggiore attenzione alla ricerca, alla tecnologia e alla digitalizzazione.
Ambito tematico	SISTEMI DI OFFERTA SOCIOCULTURALI E TURISTICO-RICREATIVI LOCALI
Risorse messe a bando	Euro 857.372,49
Beneficiari	Enti pubblici

Titolo	INVESTIMENTI NON PRODUTTIVI NELLE AREE RURALI
Tipo di intervento	DE_SRD_09
Localizzazione	TERRITORI LEADER GAL DELTA 2000
Obiettivo specifico	OS.8 PROMUOVERE L'OCCUPAZIONE, LA CRESCITA, LA PARITA' DI GENERE, INCLUSA LA PARTECIPAZIONE DELLE DONNE ALL'AGRICOLTURA, L'INCLUSIONE SOCIALE E LO SVILUPPO LOCALE NELLE ZONE RURALI, COMPRESSE LA BIOECONOMIA CIRCOLARE E LA SILVICOLTURA SOSTENIBILE
Ambito tematico	SISTEMI DI OFFERTA SOCIOCULTURALI E TURISTICO-RICREATIVI LOCALI
Risorse messe a bando	Euro 2.380.768,01
Beneficiari	Enti pubblici

Titolo	Start up non agricole
Tipo di intervento	SRE04 – Start up non agricole
Localizzazione	TERRITORI AREA LEADER GAL DELTA 2000
Obiettivo specifico	SO7 Attrarre e sostenere i giovani agricoltori e altri nuovi agricoltori e facilitare lo sviluppo imprenditoriale sostenibile nelle zone rurali; SO8 Promuovere l'occupazione, la crescita, la parità di genere, inclusa la partecipazione delle donne all'agricoltura, l'inclusione sociale e lo sviluppo locale nelle zone rurali, comprese la bioeconomia circolare e la silvicoltura sostenibile.
Ambito tematico	SISTEMI DI OFFERTA SOCIOCULTURALI E TURISTICO-RICREATIVI LOCALI
Risorse messe a bando	€ 667.080,20
Beneficiari	Micro e piccole imprese turismo artigianato commercio servizi

Titolo	EDUCAZIONE ALLA BIODIVERSITA'
Tipo di intervento	DE_AS.8_C
Localizzazione	Area Leader GAL DELTA 2000
Obiettivo specifico	OS 6 "Contribuire ad arrestare e invertire il processo di perdita della biodiversità, migliorare i servizi ecosistemici e preservare gli habitat e i paesaggi".
Ambito tematico	SERVIZI ECOSISTEMICI, BIODIVERSITA', RISORSE NATURALI E PAESAGGIO
RISORSE	€ 142.719,22
SOGGETTO CONVENZIONATO	Ente di gestione per i parchi e biodiversità – Delta del Po

Titolo	Delta International Sustainable Strategies
Tipo di intervento	DE_AS.9_C
Localizzazione	Area Leader GAL DELTA 2000
Obiettivo specifico	OS 6 "Contribuire ad arrestare e invertire il processo di perdita della biodiversità, migliorare i servizi ecosistemici e preservare gli habitat e i paesaggi".
Ambito tematico	SERVIZI ECOSISTEMICI, BIODIVERSITA', RISORSE NATURALI E PAESAGGIO
RISORSE	€ 142.719,22
SOGGETTO CONVENZIONATO	Università di Ferrara

GAL DELLA PESCA E ACQUACOLTURA COSTA EMILIA-ROMAGNA – Priorità 3 Programma FEAMPA 2021-2027 – Regione Emilia-Romagna

DELTA 2000 in qualità di soggetto capofila della nuova ATS Gruppo di Azione Locale - Pesca e Acquacoltura Costa Emilia Romagna (GALPA CER), ha presentato nel mese di settembre 2023 la Domanda per la selezione delle Strategie di Sviluppo locale nel settore della pesca e dell'acquacoltura – Avviso pubblico 2023 FEAMPA 2021-2027 - Priorità 3.

La Regione Emilia-Romagna in data 07.12.2023 con DGR n. 25939 ha approvato la strategia GALPA CER, finalizzata a contribuire alla crescita dell'economia blu sostenibile nelle aree costiere e vallive della regione e delle sue comunità di pesca e acquacoltura ponendo LE MARINERIE DELLA COSTA AL CENTRO DELLA BLUE ECONOMY, assegnando risorse per complessivi Euro 6.364.732,00, così ripartiti:

- Azioni di preparazione CLLD € 40.000,00
- Attuazione della strategia CLLD € 5.059.786,00
- Spese di gestione e animazione CLLD € 1.264.946,00

LA COMPOSIZIONE DEL GALPA COSTA EMILIA-ROMAGNA

Con atto notarile registrato in data 22 settembre 2023 è stata costituita l'ATS GAL DELLA PESCA E ACQUACOLTURA COSTA EMILIA ROMAGNA per una strategia integrata di sviluppo locale, la cui compagine associativa comprende i Comuni della Costa da Goro a Cattolica, le Associazioni di categoria rappresentanti il settore della pesca e dell'acquacoltura, associazioni del settore del commercio e turismo, Università di Ferrara, e altre associazioni della società civile. DELTA 2000 ha assunto il ruolo di capofila dell'ATS e ha progettato la Strategia di Sviluppo Locale (SSL) candidata e approvata a valere sulla Priorità 3 del Programma Operativo Nazionale FEAMPA 2021-2027 e si occupa della sua attuazione.

OBIETTIVI DELLA STRATEGIA DEL GALPA CER

La strategia di sviluppo locale (SSL) del GAL Pesca e Acquacoltura della Costa dell'Emilia-Romagna intende contribuire alla crescita dell'economia blu sostenibile nelle aree costiere e vallive dell'Emilia-Romagna e delle sue comunità di pesca e acquacoltura, perseguendo i seguenti **3 obiettivi generali** che ruotano attorno ai tre concetti chiave della sostenibilità. Tali obiettivi sono a loro volta articolati in 7 Obiettivi strategici:

1.FAVORIRE LA SOSTENIBILITA' AMBIENTALE MARINA E VALLIVA

- 1.A Contribuire alla protezione e al ripristino della biodiversità acquatica e degli ecosistemi e salvaguardare le risorse biotiche marine e vallive;
- 1.B Promozione delle biotecnologie blu e rigenerazione degli spazi marini e vallivi: biorisanamento,

biofarmaci, biomolecole, biomateriali.

2. INNOVAZIONE ED ECOSOSTENIBILITA' ECONOMICA DELLE IMPRESE DI PESCA E ACQUACOLTURA

2.A Migliorare la ecosostenibilità economica e l'efficientamento energetico delle imprese di pesca favorendo investimenti verso mezzi di produzione più sostenibili;

2.B Promuovere l'Innovazione tecnologica ed ecosostenibile in acquacoltura e diversificare le produzioni;

2.C Sostenere processi di filiera e promuovere la commercializzazione, della qualità e del valore aggiunto dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura, nonché della trasformazione di questi prodotti.

3. PROMUOVERE LA SOSTENIBILITA' SOCIALE DELLE MARINERIE.

O.S. 3.A Miglioramento qualità della vita, della conoscenza per operatori e cittadini delle marinerie

O.S. 3.B Valorizzazione del capitale umano e integrazione ai redditi delle famiglie del settore ittico

La strategia è messa in pratica attraverso la realizzazione di azioni volte a qualificazione dei luoghi di pesca e acquacoltura e miglioramento qualitativo delle produzioni ittiche (**linee str. 1 Qualità**), interventi per favorire processi di diversificazione delle attività di pesca indirizzate ad aumentare il valore aggiunto dell'area costiera e sostenere processi innovativi che aumentino il valore aggiunto dei prodotti ittici. (**linea str. 2 valore aggiunto**); promuovere nuove forme di conoscenza per gli operatori dell'area e i suoi amministratori nonché promuovere forme di conoscenza verso l'esterno (**linee str. 3 Conoscenza**)

Le sfide sono la valorizzazione delle marinerie e delle loro peculiarità storiche, culturali, gastronomiche, sociali ed ambientali per contribuire a qualificare in modo integrato le risorse locali della pesca e delle attività marittime, compreso il patrimonio culturale legato alle tradizioni locali.

ATTIVITA' SVOLTE NEL 2024 IN ATTUAZIONE DELLA STRATEGIA DEL GALPA COSTA EMILIA-ROMAGNA

Il GALPA CER ha messo in atto una puntuale ed efficiente gestione, coinvolgendo tutte le marinerie emiliano-romagnole e gli attori locali rappresentativi dei settori di riferimento, al fine di implementare nella maniera più efficace la Strategia di sviluppo rivolta alla valorizzazione e qualificazione integrata delle risorse locali della pesca e delle attività marittime, compreso il patrimonio culturale legato alle tradizioni del mare, della pesca, dell'acquacoltura e della vallicoltura.

Il GAL DELTA 2000, in qualità di soggetto capofila e mandatario dell'ATS GALPA Costa Emilia-Romagna ha sottoscritto nel mese di marzo 2024 la Convenzione sottoscritta con l'O.I. Regione Emilia-Romagna e nel mese di aprile 2024 sono state rendicontate le spese preparatorie per l'importo di Euro 40.000,00, che sono state liquidate nel mese di agosto 2024.

Ai fini dell'operatività, l'Organismo Intermedio (O.I.) Regione Emilia-Romagna, con Delibera di Giunta Regionale n. 1886 del 30.09.2024 ha approvato le Disposizioni per la realizzazione degli interventi in attuazione della Strategia di Sviluppo Locale partecipativo del GALPA COSTA EMILIA-ROMAGNA; in ottemperanza alle quali DELTA 2000, in qualità di capofila dell'ATS GALPA CER ha provveduto a trasmettere all'O.I. RER la prima domanda di sostegno per il riconoscimento del contributo relativo all'intervento 331215 "spese di gestione e animazione CLLD" per le annualità 2024-2026, pari ad euro 597.400,00.

Con riferimento a quanto indicato nella Strategia di sviluppo locale nel settore della pesca che coinvolge l'intera area costiera emiliano-romagnola, presentata dall'Associazione Temporanea di Scopo (ATS) GAL della Pesca e Acquacoltura (GALPA) COSTA EMILIA ROMAGNA, approvata dalla Regione Emilia-Romagna, definitivamente, con Determinazione n. 25939 del 07/12/2023, a valere sul FEAMPA 2021/2027 – Priorità 3, le attività di gestione e animazione svolte dal soggetto capofila e mandatario GAL DELTA 2000 sono state svolte in conformità a quanto previsto nella Relazione tecnica presentata a corredo della prima Domanda di Sostegno (2024-2026) presentata con Prot. N. 161/2024/P in data 15 Ottobre 2024.

L'organizzazione della struttura tecnica e la collaborazione dei rappresentanti del Consiglio Direttivo ha consentito di svolgere le attività previste di gestione e animazione, mantenendo un contatto diretto con gli operatori ed enti pubblici delle marinerie emiliano-romagnole, tramite l'attività di sportello, incontri mirati, newsletter, social network FB e il sito <https://www.flag-costaemiliaromagna.it>.

Attività svolte dagli organi istituzionali dell'ATS FLAG Costa dell'Emilia-Romagna, nel corso dell'anno 2024:

Assemblea degli Associati dell'ATS GALPA Costa Emilia-Romagna

Nel corso dell'anno 2024 l'Assemblea degli Associati si è riunita n. 4 volte, rispettivamente in data 26 gennaio, 19 febbraio, 17 maggio e 14 ottobre, per deliberare in merito alla determinazione del numero dei componenti del Consiglio Direttivo e nomina degli stessi, nonché definizione dei rispettivi compensi e rimborsi spese ad essi spettanti; all'approvazione del piano finanziario della SSL suddiviso per annualità, per le attività di gestione, sorveglianza, valutazione e animazione e successivi aggiornamenti, approvazione della proposta di schede di attuazione delle prime azioni da realizzare nell'ambito della SSL:

3	Az.1.A.1 Studi, Educazione ed eventi – Studi, programmi educativi e iniziative informative per adottare comportamenti sostenibili e preservare la biodiversità	200.000,00
3	Az. 1.A.4 Piani di gestione e piani di marketing per contenere la diffusione del fenomeno specie aliene valutare soluzioni di contenimento e potenziale di mercato	100.000,00

3	Az. 2.B.2: Azioni pilota rivolte all'introduzione di altre specie e sviluppo di sistemi di acquacoltura sostenibile	200.000,00
3	Az. 2.C.2 Sostenere progetti di trasformazione e commercializzazione dei prodotti locali della pesca e dell'acquacoltura	300.000,00

Consiglio Direttivo dell'ATS FLAG Costa dell'Emilia-Romagna

Anche il Consiglio Direttivo rispetta la rappresentatività del partenariato essendo composto da tredici componenti rappresentati tutti i gruppi d'interesse e al suo interno né le autorità pubbliche, né alcun altro gruppo di interesse rappresentano più del 49% degli aventi diritto al voto.

Il Consiglio Direttivo del GALPA CER è stato designato dall'Assemblea con delibera in data 26 gennaio 2024 ed è composto dai seguenti consiglieri:

N. Pr.	Nominativo Candidato	Associato che ha presentato la candidatura	Categoria rappresentate SSL FEAMPA 2021/2027	Ruolo
1	Caselli Sergio	Candidatura congiunta da A.G.C.I. E-R, COLDIRETTI E-R, Confcooperative E-R, Confcooperative Ferrara, Confcooperative Romagna, Federpesca, Legacoop Agr. N.I., Legacoop E-R, Legacoop Estense, Legacoop Romagna	Parti economiche e sociali	Presidente
2	Paesanti Vadis		Parti economiche e sociali	Consigliere
3	Bigoni Federico		Parti economiche e sociali	Consigliere
4	Masetti Patrizia		Parti economiche e sociali	Consigliere
5	Calanca Dennis		Parti economiche e sociali	Consigliere
6	Nardini Davide	Art. 9 c.1 Atto costitutivo nominato dalla capofila DELTA 2000	Parti economiche e sociali	Consigliere delegato ai rapporti istituzionali e finanziari
7	Costantini Giacomo	Comune di Cervia e Comune di Ravenna	Autorità pubbliche	Consigliere
8	Fantozzi Lorena	Comune di Cesenatico	Autorità pubbliche	Consigliere
9	Montini Anna	Comune di Rimini	Autorità pubbliche	Consigliere
10	Belluzzi Alessandro	Comune di Cattolica	Autorità pubbliche	Vice Presidente
11	Bugnoli Maria	Comune di Goro	Autorità pubbliche	Consigliere
12	Saporetti Daniele	FAI CISL	Organismi pertinenti che rappresentano la società civile	Consigliere

13	Lanzoni Mattia	UNIFE	Organizzazioni di ricerca/Università	Consigliere
----	----------------	-------	--------------------------------------	-------------

Nella medesima seduta, l'Assemblea ha inoltre nominato il consigliere delegato GALPA CER della capofila, Mauro Conficoni, quale invitato permanente alle sedute del Consiglio Direttivo.

Nel corso dell'anno 2024 il Consiglio Direttivo si è riunito n. 5 volte, precisamente in data 17 aprile, 01 agosto, 20 settembre, 14 ottobre e 17 dicembre, durante le quali ha condiviso le proposte tecniche presentate dalla coordinatrice del GAL DELTA 2000 Angela Nazzaruolo, avente funzione di direzione tecnica nell'ambito del GALPA CER, e l'organizzazione degli incontri e delle consultazioni con Enti pubblici, associazioni ed imprese, per individuare le priorità del territorio. Inoltre il Presidente e alcuni Consiglieri hanno partecipato, in affiancamento alla Direttrice del GALPA, anche agli incontri organizzati con i referenti regionali per confrontarsi e verificare la fattibilità delle azioni da realizzare.

Il Consiglio Direttivo ha approvato il piano annuale delle azioni da attivare nell'anno 2024 in attuazione della SSL dell'ATS GALPA COSTA EMILIA-ROMAGNA a valere sulla Priorità 3 del PN FEAMPA 2021-2027, l'attivazione della procedura e la selezione del fornitore individuato per l'affidamento del servizio di comunicazione e produzione di materiali informativi promozionali, in attuazione del piano di capacity building e delle attività di animazione e comunicazione della SSL e la partecipazione a ECOMONDO 2024 – Rimini 05-08 Novembre 2024.

Il Consiglio Direttivo ha inoltre deliberato l'approvazione del Regolamento interno del GALPA CER, che stabilisce le funzioni e descrive i processi e le modalità gestionali e di controllo delle operazioni, al fine di garantire la massima trasparenza delle procedure attuate, comprese le disposizioni adottate in tema di conflitto d'interesse. Il Regolamento definisce le modalità organizzative del GALPA e descrive la composizione e le funzioni di ciascun organo, il funzionigramma della struttura tecnica del GALPA; la descrizione dei rapporti funzionali interni ad essa e delle modalità di integrazione, l'organigramma della struttura societaria del GALPA e i rapporti con la Struttura tecnica. Detto Regolamento disciplina inoltre le modalità e le procedure per l'acquisizione di beni e servizi, l'attivazione di collaborazioni esterne, nel rispetto delle normative in materia.

A seguito del parere di conformità il Consiglio Direttivo dell'ATS GALPA CER ha approvato in data 25 febbraio 2025 i primi bandi integrati come da prescrizioni dell'O.I. Regione Emilia-Romagna:

- Azione 1.A.4 Piani di gestione e piani di marketing per contenere la diffusione del fenomeno specie aliene e predatori e valutare soluzioni di contenimento e potenziale di mercato", dotazione finanziaria € 100.000,00 – **bando pubblicato il 28/02/2025**,
- Azione 2.B.2 Azioni pilota rivolte all'introduzione di altre specie e sviluppo di sistemi di

acquacoltura sostenibile, dotazione finanziaria € 200.000,00 – **bando pubblicato il 28/02/2025,**

- Azione 2.C.2 Sostenere progetti di trasformazione e commercializzazione dei prodotti locali della pesca e dell'acquacoltura, dotazione finanziaria € 300.000,00 – **bando pubblicato il 13/03/2025,**
- Azione 1.A.1 Studi, Educazione ed eventi – Studi, programmi educativi e iniziative informative per adottare comportamenti sostenibili e preservare la biodiversità, dotazione finanziaria € 200.000,00 e relativa impostazione come mono-intervento di cui alla Disposizione Attuativa 111501 – bando in attesa della conformità definitiva da parte dell'O.I. RER.

Periodo di attuazione: 2021/2027.

Importo della SSL: 6.364.732,00 Euro di contributo pubblico (compreso sostegno preparatorio),

Importo DELTA 2000: Euro 1.304.946,00 (Sostegno preparatorio, gestione e animazione)

Importo di spesa sostenuto nell'anno 2024 da DELTA 2000: Euro 89.800,00 per le attività di gestione e animazione.

PIANO FINANZIARIO PREVISTO IN ATTUAZIONE DELLE AZIONI DELLA SSL DEL GALPA CER
Priorità 3 FEAMPA 2021/2027

OBIETTIVO SPECIFICO - AZIONI	BENEFICIARI DAI DI RIFERIMENTO	RISORSE PUBBLICHE
OS.1.A Contribuire alla protezione e al ripristino della biodiversità acquatica e degli ecosistemi salvaguardare le risorse biotiche marine e vallive		1.000.000,00
AA.1.A.1 Studi, Educazione ed eventi – Studi, programmi educativi e iniziative informative per adottare comportamenti sostenibili e preservare la biodiversità	a) O rganismi scientifici o tecnici iscritti all'ANR b) I mprese di pesca professionale; c) Proprietari ed armatori di pesca professionale, d) Associazioni di categoria della pesca	200.000,00
Az. 1.A.2 Investimenti per sostenere imprese di pesca e dell'acquacoltura dotandole di apposite attrezzature e contenitori ecologici a basso impatto per raccolta rifiuti, scarti biotici, specie aliene e installazione di strutture e attrezzature a difesa delle produzioni	a) O rganismi scientifici o tecnici iscritti all'ANR b) I mprese di pesca professionale; c) Proprietari ed armatori di pesca professionale, d) Associazioni di categoria della pesca compreso sedi	300.000,00
Az. 1.A.3 Investimenti a terra per realizzare strutture di stoccaggio e raccolta rifiuti marini e scarti dei prodotti marini e vallivi e specie aliene Piano di gestione raccolta rifiuti in aree portuali	Autorità pubbliche -	400.000,00
Az. 1.A.4 Piani di gestione e piani di marketing per contenere la diffusione del fenomeno specie aliene valutare soluzioni di contenimento e potenziale di mercato	a) O rganismi scientifici o tecnici iscritti all'ANR b) M icro e PMI acquicolo; c) Associazioni di categoria acquacoltura; Organizzazioni di produttori e loro associazioni	100.000,00
OS 1.B: Promozione delle biotecnologie blu e rigenerazione degli spazi marini e vallivi		600.000,00
Az.1.B.1 Progetti di economia circolare, reti di collaborazione imprese ittiche e ricerca scientifica con riferimento ad ambiti Blue Bio-economy e settori S3 (es. microalghe, bioclasti, ecc.) -	Organismi scientifici o tecnici iscritti all'ANR; Imprese di pesca professionale; Proprietari ed armatori di pesca professionale, Associazioni di categoria della pesca compreso sedi	200.000,00
Az. 1.B.2 Investimenti per migliorare lo stato delle acque e le condizioni ambientali (mare, valli e lagune)	Autorità pubbliche	400.000,00
OS. 2.A Migliorare la ecosostenibilità economica e l'efficientamento energetico delle imprese di pesca		650.000,00
Azione 2.A.1 Pescatori - investimenti verso mezzi di produzione più sostenibili	Proprietari e armatori di imbarcazioni da pesca professionale marittima, delle acque interne e delle acque <u>marittime interne</u>	450.000,00
Az. 2.A.2 Azione 2.A.2 Piccola pesca artigianale	Imprese di piccola pesca costiera; Proprietari ed Armatori di imbarcazioni di piccola pesca costiera; Organismi scientifici/tecnici iscritti nell'ANR; Associazioni di categoria della pesca riconosciute compresi uffici regionali e provinciali	200.000,00

OBIETTIVO SPECIFICO - AZIONI	BENEFICIARI DAI DI RIFERIMENTO	RISORSE PUBBLICHE
OS. 2.B: Sostenere l'innovazione tecnologica ed ecosostenibile in acquacoltura		650.000,00
Azione 2.B.1: Investimenti imprese acquicole	Micro e PMI del settore acquicolo come definite nell'Allegato alla Raccomandazione della Commissione Europea 2003/361/CE	450.000,00
Azione 2.B.2: Azioni pilota rivolte all'introduzione di altre specie e sviluppo di sistemi di acquacoltura sostenibile	Micro e PMI del settore acquicolo, Associaz ed Organizz del settore dell'acquacoltura riconosciute compresi gli eventuali uffici regionali e provinciali, Organizzazioni di produttori e loro Ass riconosciute Reg. (UE)1379/2013 ,Organismi scientifici/tecnici iscritti ANR	200.000,00
OS 2.C: Sostenere processi di filiera e promuovere la commercializzazione, della qualità e del valore aggiunto dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura, nonché della trasformazione di questi prodotti		400.000,00
Azione 2.C.1 Farm to fork: i prodotti della pesca e acquacoltura e delle marinerie sulla tavola	Autorità pubbliche in collaborazione con imprese della filiera ittica	100.000,00
Azione 2.C.2 Sostenere progetti di trasformazione e commercializzazione dei prodotti locali della pesca e dell'acquacoltura - <i>Immateriale DAI 222402</i>	Micro e PMI pescatori o acquicole; Organizzazioni di produttori e loro associazioni; Organismi scientifici o tecnici iscritti ANR; Associazioni e Organizzazione pesca e acquacoltura	300.000,00
OS 3.A: Miglioramento qualità della vita, della conoscenza per operatori e cittadini delle marinerie		1.300.000,00
Az.3.A.1 Investimenti per migliorare l'accessibilità e la sicurezza nei porti per cittadini e imprese della pesca	Autorità pubbliche	900.000,00
Az.3.A.2 Investimenti per qualificare e valorizzare le tradizioni e il patrimonio culturale delle marinerie -	Autorità pubbliche	300.000,00
Az.3.A.3 Azioni immateriali finalizzate a diffondere la conoscenza dell'intera filiera e del settore della Blue Economy	Autorità pubbliche in collaborazione con la filiera ittica	100.000,00
Obiettivo 3.B Valorizzazione del capitale umano e integrazione ai redditi delle famiglie del settore ittico		300.000,00
Azione 3.B.1 Sostegno ad iniziative formative ed informative per favorire l'ingresso di forza lavoro (giovani, immigrati, ecc.) nel settore della pesca e dell'acquacoltura	Enti di formazione privati accreditati dallo Stato o dagli OI	100.000,00
Azione 3.b.2 Sostegno ad attività di ittiturismo e acquiturismo per diversificare opportunità di reddito delle famiglie e contribuire al benessere sociale	Operatori del settore ittico in base alle DAI (ACQUICOLE, PPC, PESCA)	200.000,00
	TOTALE AZIONI	4.900.000,00
	Azioni di cooperazione	159.786,00
	Azioni di animazione e gestione	1.264.946,00
	TOTALE IMPORTO SSLL	6.324.732,00
	Preparazione	40.000,00
	TOTALE APPROVATO DGR RER 25939 DEL 3.12.2023	6.364.732,00

Progetto BLUESLINKS "BLUE ECONOMY NEW SKILLS" – Programma Italia Croazia 2021-2027 – I call progetti standard

Nel mese di aprile 2024 ha preso avvio il progetto BLUESLINKS finanziato dal Programma Italia-Croazia 2021-2027 nell'ambito del quale DELTA 2000 riveste il ruolo di capofila.

OBIETTIVO GENERALE DEL PROGETTO

Promuovere processi di innovazione e specializzazione intelligente nei settori della Blue Economy con azioni rivolte a migliorare l'innovazione nelle imprese, qualificare la forza lavoro e favorire l'incontro tra domanda/offerta tra PMI e persone in cerca di lavoro nella Blue Economy attraverso:

- creazione di una rete "Innovation Hub Network" nei settori della Blue Economy e dei lavori marittimi;
- azioni di indagine e analisi dei fabbisogni delle PMI della BE,
- scambio di buone pratiche ed esperienze innovative, focus groups;
- servizio di informazione e servizi per il trasferimento di conoscenze rivolto ai diversi settori della BE (Acquacoltura, piccola pesca, pescaturismo, nautico ecc.);
- azioni di match-making tra PMI e laureati/start-up (attraverso eventi, hackathons - career days),
- azioni di disseminazione e comunicazione rivolti alle giovani generazioni, scuole ecc.

PARTNERS

- LP DELTA 2000 (IT)
- PP 2 Polo Tecnologico Alto Adriatico
- PP3 Concooperative Unione Regionale Veneto (IT)
- PP4 FLAG COSTA DEI TRABOCCHI società consortile a responsabilità limitata (IT)
- PP5 UNISALENTO, Università del Salento-Dip. Scienze e Tecn. Biologiche ed Ambientali
- PP6 Agenzia di sviluppo Contea Zadar ZADRA NOVA (HR)
- PP7 Associazione per conservazione della natura e dell'ambiente e sviluppo sostenibile ARGONAUTA (HR)
- PP8 Università di Dubrovnik (HR)

AZIONI PREVISTE

WP 1 CREAZIONE DI UNA RETE INNOVATION HUB S3 NEI SETTORI DELLA BLUE ECONOMY E DEI LAVORI LEGATI AL MARE / WP LEADER: Polo Alto Adriatico Pordenone

Obiettivo: Creare una rete transfrontaliera favorendo l'adozione dei principi chiave delle strategie di

specializzazione S3 nei settori tradizionali della Blue Economy e dei lavori marittimi.

Azioni

- 1.1 Indagine e analisi sulle PMI e sui lavori marittimi di Blue Settori dell'economia (BE).
- 1.2 Scambio di buone pratiche ed esperienze maturate al fine della redazione di un catalogo dell'innovazione dei servizi di consulenza e supporto per le PMI.
- 1.3 Costituzione dei focus groups BLUES a livello locale
- 1.4 Creazione di una BLUES S3 Innovation Hub Network / rete transfrontaliera BLUES Innovation Hub
- 1.5 Blue Economy per le giovani generazioni: coinvolgimento scuole

WP 2 CAMBIAMENTI INNOVATIVI E TRASFORMAZIONI NELLE PMI E NEI LAVORI MARITTIMI DELLA BLUE ECONOMY / WP LEADER: PP5 UNISALENTO

Obiettivo: Fornire servizi innovativi e intelligenti alle PMI dei settori tradizionali della Blue Economy e dei lavori marittimi per favorire percorsi di trasformazione

- 2.1. Cluster dei servizi informativi – workshop
- 2.2. I cluster - Workshop - Servizi informativi per PMI e lavoratori del cluster acquacoltura e pesca
- 2.3. II cluster - Workshop - Servizi informativi per PMI e lavoratori del settore acquacoltura e pesca
- 2.4. III Cluster – Workshop - Servizi informativi per PMI e lavoratori per settore nautico e servizi connessi.
- 2.5 Creazione di conoscenze e percorsi di Blue Economy coinvolgendo le generazioni più giovani.

WP 3 MATCH MAKING TRA PMI E LAUREATI/START-UP / WP LEADER LP DELTA 2000

Obiettivo: Attivare tre meccanismi di match making continuo volti a valorizzare l'occupazione capacità nei settori tradizionali e nel lavoro marittimo di BE a livello transfrontaliero

- 3.1 Istituzione di Contact Point – Punti informativi BLUES Innovation Network
- 3.2 Hackathon/ sfide rivolti a PMI e laureati
- 3.3. Organizzazione di BLUES Hackathon per PMI e laureati/start-up.
- 3.4 Organizzazione degli Open Days del BLUES Innovation Hub.

ULTERIORI INFO

Pagine del sito DELTA2000 dedicate al progetto <https://www.deltaduemila.net/chiamo/cte/cooperazione-2021-2027/blueslinks/>

Sito web ufficiale del progetto <https://www.italy-croatia.eu/web/blueslinks>

Periodo di attuazione: 01/04/2024 - 30/09/2026

Importo complessivo del progetto: € 1.702.334,70

Importo DELTA 2000: € 281.797,50

Importo di spesa sostenuto nell'anno 2024 da DELTA 2000: euro 43.601,51

Progetto SLOWDOWN “Promotion of slow tourism for sustainable, local and regional economic development and well-being” – Programma INTERREG EUROPE 2021-2027

DELTA 2000 partecipa in qualità di partner al progetto SLOWDOWN finanziato dal PROGRAMMA INTERREG EUROPE 2021-2027, avviato nel mese di aprile 2024. Capofila del progetto è il Lead Partner ungherese European Grouping of Territorial Cooperation Ister-Granum GEIE.

OBIETTIVO GENERALE DEL PROGETTO

L'obiettivo di SLOWDOWN è migliorare le politiche esistenti nell'area UE al fine di promuovere il turismo lento per trovare un equilibrio e sinergie tra gli aspetti economici, sociali e ambientali del turismo per aumentare il benessere degli attori e minimizzare impatti negativi del turismo, stimolando il bilanciamento tra aree in overtourism e aree marginali che non sfruttano adeguatamente il loro potenziale. SLOWDOWN prevede un intenso processo di scambi e interazioni interregionali e intraregionali (compresi workshop tematici, visite di studio, scambi di esperienze) al fine di realizzare miglioramenti coerenti relativi alle politiche, generare progetti e testare misure innovative.

Il progetto si concentrerà sul miglioramento delle politiche per:

- riallineare il potenziale dei beni culturali e naturali dal fast tourism allo slow tourism;
- mitigare la pressione del turismo di massa e dalle attività turistiche sulle aree naturali e sulle comunità locali;
- sviluppare strumenti, metodologie per promuovere efficacemente il turismo lento tra gli attori e stakeholders;
- rafforzare le capacità degli operatori turistici di apprendere e integrare in maniera efficiente ed efficace il turismo lento nelle attività turistiche.

PARTNERS

- LP01 European Grouping of Territorial Cooperation Ister-Granum GEIE, Ungheria
 - PP 02 Autonomous Community of Region of Murcia, Spagna
 - PP 03 Metropoli di Amiens, Francia
 - PP 04 Regione di Riga, Lituania
 - PP 05 Delta 2000, IT
 - PP 06 Contea di Sibiu, Romania
 - PP 08 BIA Innovator Campus, Athenry, Irlanda
 - PP 09 Galway County Council, Galway, Irlanda
- Advisory partner: PP 07 University of Eastern Finland, Joensuu

ASSOCIATED POLICY AUTHORITY

- Per DELTA 2000, REGIONE EMILIA-ROMAGNA – Direzione generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro,

Imprese

- PER LP Municipality of Kumaron Esztergom County, Hungary

AZIONI PREVISTE

Il processo di apprendimento per raggiungere gli obiettivi del progetto si articola in due livelli cooperativi: il livello di apprendimento interregionale e regionale.

Fasi dell'apprendimento interregionale

E' la parte fondamentale dello scambio di esperienze e della generazione di conoscenze, coinvolge partner e stakeholders oltre che advisory partner. Il livello interregionale offre spazio per la cooperazione, la creazione di attività comuni a livello consortile come workshop/seminari tematici, visite di studio, analisi congiunte, indagini rilevanti per il raggiungimento degli obiettivi. Complessivamente verranno realizzati: 7 workshop interregionali (online e offline), 2 workshop sull'impatto, 7 visite di studio, 8 scambi di personale, analisi dello stato attuale del turismo lento nei territori coinvolti dal progetto.

Fasi dell'apprendimento regionale

1) Analisi dello status quo, raccolta di buone pratiche e capacity building attraverso definizione di una metodologia congiunta per valutare e analizzare lo status quo e le buone pratiche relative alle policy; verrà inoltre realizzata un'analisi del turismo lento a livello europeo compresa la rilevazione delle buone pratiche esistenti.

2) Creazione di roadmap per l'influenza delle politiche. Basandosi sull'analisi dello status quo, le roadmap di ogni partner saranno create con l'aiuto di una metodologia congiunta, stabilendo come apportare miglioramenti riguardanti le politiche mirate.

3) Miglioramento degli strumenti di policy. In collaborazione con gli Advisory partner e gli altri stakeholders individuati, ciascun partner attuerà le iniziative ed azioni necessarie per attuare il miglioramento pianificato della policy.

4) Elaborazione di azioni pilota congiunte collegate agli strumenti politici. Dopo aver acquisito una maggiore conoscenza teorica e pratica sulla tematica dello slow tourism, il partenariato potrà elaborare azioni pilota congiunte per sperimentare nuovi interventi pubblici.

Eventuali progetti pilota saranno discussi con il JS durante la revisione intermedia.

Periodo di attuazione: 01/04/2024 - 30/06/2028

Importo complessivo del progetto: € 1.994.419,00

Importo DELTA 2000: € 215.204,00 (FESR 172,163.20 € + Cofinanziamento nazionale F. rotazione 43,040.80 €)

Importo di spesa sostenuto nell'anno 2024 da DELTA 2000: euro 30.853,05

“Birdwatching Days” Comacchio 8-10 NOVEMBRE 2024 – Convegno scientifico Birdwatching Europa e Escursioni Birdwatching Delta Po

COMITATO PROMOTORE: COMUNE DI COMACCHIO, ENTE DI GESTIONE PER I PARCHI E LA BIODIVERSITA' – DELTA DEL PO.

SOGGETTO ATTUATORE: DELTA 2000 Soc. cons. a r.l.

PERIODO E LUOGO DI SVOLGIMENTO: dall'8 al 10 novembre 2024 a Comacchio e nell'area del Parco del Delta del Po Emilia-Romagna.

OBIETTIVI: Stimolare un confronto scientifico a valenza internazionale con la partecipazione di principali esponenti del mondo ornitologico, ambientale, istituzionale ed economico al fine di incrementare la sensibilità per la conservazione degli uccelli selvatici e valorizzare il patrimonio ambientale, naturalistico e paesaggistico dell'area del Parco del Delta del Po e dell'entroterra.

Oltre a promuovere il turismo legato all'osservazione della fauna e della flora come prodotto turistico sostenibile e sugli aspetti naturalistici e culturali caratterizzanti l'area di riferimento, quali strumenti per qualificare, diversificare e rendere più ampia ed attraente l'offerta turistica del territorio.

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' REALIZZATE:

CONVEGNO “Birdwatching Europa” Progettualità e azioni per la conservazione, il rilancio e la promozione del birdwatching presso la sala polivalente di Palazzo Bellini, Comacchio FE.

Il Convegno è stato momento di confronto e di conversazioni sul tema del Birdwatching e sull'area del Delta del Po emiliano-romagnolo e sulle sue straordinarie valenze ornitologiche, naturalistiche e di fruizione ecoturistica, con al centro lo scambio di esperienze di area europee caratterizzate dalla presenza di specie avifaunistiche e vocate per il birdwatching, con la finalità di individuare opportunità e nuove future progettualità.

È stato organizzato un calendario di eventi ricco ed appetibile, finalizzato alla fruizione dell'intero territorio del Delta del Po fino a Cervia, ultimo avamposto per Parco emiliano-romagnolo, oltre alle aree più interne come Argenta e Ostellato, i territori lungo il Po di Volano e organizzate in collaborazione con guide e operatori turistici del territorio e veicolate e promosse dagli operatori stessi e presenti anche nella piattaforma web www.deltadelpo.eu.

Sono stati invitati a presentare proposte di eventi ed escursioni per appassionati della pratica del Birdwatching: operatori turistici, servizi di guida, centri visita del Parco del Delta

Il calendario è stato promosso on-line, implementando e aggiornando il portale www.deltadelpo.eu (ottimizzato anche per la consultazione tramite smartphone e tablet) e sui social.

Contributo del Comune di Comacchio: € 10.965,00

Fatti di particolare rilievo

Nell'esercizio in esame non si rilevano particolari avvenimenti di rilievo da segnalare alla Vostra attenzione.

Attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 5 del codice civile si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Situazione patrimoniale e finanziaria

Al fine di una migliore comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione dello stato patrimoniale.

Stato Patrimoniale Attivo

Voce	Esercizio 2024	%	Esercizio 2023	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
CAPITALE CIRCOLANTE	1.182.283	99,63 %	867.457	99,62 %	314.826	36,29 %
Liquidità immediate	371.194	31,28 %	73.156	8,40 %	298.038	407,40 %
Disponibilità liquide	371.194	31,28 %	73.156	8,40 %	298.038	407,40 %
Liquidità differite	811.089	68,35 %	794.301	91,22 %	16.788	2,11 %
Crediti verso soci						
Crediti dell'Attivo Circolante a breve termine	810.678	68,31 %	793.429	91,12 %	17.249	2,17 %
Crediti immobilizzati a breve termine						

Voce	Esercizio 2024	%	Esercizio 2023	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita						
Attività finanziarie						
Ratei e risconti attivi	411	0,03 %	872	0,10 %	(461)	(52,87) %
Rimanenze						
IMMOBILIZZAZIONI	4.438	0,37 %	3.296	0,38 %	1.142	34,65 %
Immobilizzazioni immateriali						
Immobilizzazioni materiali	2.938	0,25 %	1.796	0,21 %	1.142	63,59 %
Immobilizzazioni finanziarie	1.500	0,13 %	1.500	0,17 %		
Crediti dell'Attivo Circolante a m/l termine						
TOTALE IMPIEGHI	1.186.721	100,00 %	870.753	100,00 %	315.968	36,29 %

Stato Patrimoniale Passivo

Voce	Esercizio 2024	%	Esercizio 2023	%	Variaz. assolute	Variaz. %
CAPITALE DI TERZI	923.675	77,83 %	623.944	71,66 %	299.731	48,04 %
Passività correnti	790.076	66,58 %	493.511	56,68 %	296.565	60,09 %
Debiti a breve termine	790.002	66,57 %	493.412	56,66 %	296.590	60,11 %
Ratei e risconti passivi	74	0,01 %	99	0,01 %	(25)	(25,25) %
Passività consolidate	133.599	11,26 %	130.433	14,98 %	3.166	2,43 %
Debiti a m/l termine						
Fondi per rischi e oneri						
TFR	133.599	11,26 %	130.433	14,98 %	3.166	2,43 %
CAPITALE PROPRIO	263.046	22,17 %	246.809	28,34 %	16.237	6,58 %
Capitale sociale	200.000	16,85 %	200.000	22,97 %		
Riserve	46.810	3,94 %	45.267	5,20 %	1.543	3,41 %
Utili (perdite) portati a nuovo						
Utile (perdita) dell'esercizio	16.236	1,37 %	1.542	0,18 %	14.694	952,92 %
Perdita ripianata dell'esercizio						
TOTALE FONTI	1.186.721	100,00 %	870.753	100,00 %	315.968	36,29 %

Principali indicatori della situazione patrimoniale e finanziaria

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2024	Esercizio 2023	Variazioni %
Copertura delle immobilizzazioni	5.927,13 %	7.488,14 %	(20,85) %
Indice di indebitamento	3,51 %	2,53 %	38,74 %
Mezzi propri su capitale investito	22,17 %	28,34 %	(21,77) %
Indice di disponibilità	149,64 %	175,77 %	(14,87) %
Margine di tesoreria primario			
Indice di tesoreria primario	149,64 %	175,77 %	(14,87) %

Situazione economica

Per meglio comprendere il risultato della gestione della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione del conto economico.

Conto Economico

Voce	Esercizio 2024	%	Esercizio 2023	%	Variaz. assolute	Variaz. %
VALORE DELLA PRODUZIONE	916.913	100,00 %	816.539	100,00 %	100.374	12,29 %
- Consumi di materie prime	52.142	5,69 %	40.517	4,96 %	11.625	28,69 %
- Spese generali	499.533	54,48 %	435.198	53,30 %	64.335	14,78 %
VALORE AGGIUNTO	365.238	39,83 %	340.824	41,74 %	24.414	7,16 %
- Altri ricavi	916.913	100,00 %	816.539	100,00 %	100.374	12,29 %
- Costo del personale	295.030	32,18 %	277.743	34,01 %	17.287	6,22 %
- Accantonamenti						
MARGINE OPERATIVO LORDO	(846.705)	(92,34) %	(753.458)	(92,27) %	(93.247)	(12,38) %
- Ammortamenti e svalutazioni	797	0,09 %	2.218	0,27 %	(1.421)	(64,07) %
RISULTATO OPERATIVO CARATTERISTICO (Margine Operativo Netto)	(847.502)	(92,43) %	(755.676)	(92,55) %	(91.826)	(12,15) %
+ Altri ricavi	916.913	100,00 %	816.539	100,00 %	100.374	12,29 %
- Oneri diversi di gestione	6.641	0,72 %	4.705	0,58 %	1.936	41,15 %

Voce	Esercizio 2024	%	Esercizio 2023	%	Variaz. assolute	Variaz. %
REDDITO ANTE GESTIONE FINANZIARIA	62.770	6,85 %	56.158	6,88 %	6.612	11,77 %
+ Proventi finanziari	1.508	0,16 %	20		1.488	7.440,00 %
+ Utili e perdite su cambi						
RISULTATO OPERATIVO (Margine Corrente ante oneri finanziari)	64.278	7,01 %	56.178	6,88 %	8.100	14,42 %
+ Oneri finanziari	(29.213)	(3,19) %	(34.541)	(4,23) %	5.328	15,43 %
REDDITO ANTE RETTIFICHE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE	35.065	3,82 %	21.637	2,65 %	13.428	62,06 %
+ Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie						
+ Quota ex area straordinaria	(2.541)	(0,28) %	(6.083)	(0,74) %	3.542	58,23 %
REDDITO ANTE IMPOSTE	32.524	3,55 %	15.554	1,90 %	16.970	109,10 %
- Imposte sul reddito dell'esercizio	16.288	1,78 %	14.012	1,72 %	2.276	16,24 %
REDDITO NETTO	16.236	1,77 %	1.542	0,19 %	14.694	952,92 %

Principali indicatori della situazione economica

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2024	Esercizio 2023	Variazioni %
R.O.E.	6,17 %	0,62 %	895,16 %
R.O.I.	(71,42) %	(86,78) %	17,70 %
R.O.A.	5,29 %	6,45 %	(17,98) %
E.B.I.T. NORMALIZZATO	64.278,00 %	56.178,00 %	14,42 %
E.B.I.T. INTEGRALE	61.737,00 %	50.095,00 %	23,24 %

Informazioni ex art 2428 C.C.

Qui di seguito si vanno ad analizzare in maggiore dettaglio le informazioni così come specificatamente richieste dal disposto dell'art. 2428 del codice civile.

Rischi e incertezze cui la società è esposta

Nella presente sezione della Relazione si intendono rappresentare, ai sensi dell'art. 2428 c.c., i principali rischi ed incertezze cui è esposta la società, nonché i maggiori fattori causali che alimentano i rischi aziendali in modo tale da impattare sulle *performance* di impresa in termini di creazione e conservazione del valore.

Rischio di credito

Si deve ritenere che le attività finanziarie della società abbiano una buona qualità creditizia. I crediti iscritti a Bilancio fanno riferimento a contributi da ricevere per spese sostenute nell'esercizio di riferimento per l'attuazione di progetti approvati e per i quali è stato adottato apposito atto di concessione a favore di DELTA 2000.

Rischio di liquidità

Il rischio liquidità rappresenta il rischio che le risorse finanziarie disponibili all'azienda non siano sufficienti per far fronte alle obbligazioni finanziarie e commerciali nei termini e alle scadenze programmate.

Per contenere gli effetti negativi associati, la Società ha adottato politiche volte a dotarsi degli affidamenti necessari a rimborsare l'indebitamento finanziario in scadenza nei successivi dodici mesi.

Gli indicatori finanziari sono tutti in sensibile miglioramento.

Rischio di mercato

La società, realizza progetti di sviluppo locale, che hanno risentito solo in maniera parziale della congiuntura non favorevole.

Informazioni relative all'ambiente e al personale

Ambiente

In ossequio a quanto disposto dall'art. 2428 co. 2 c.c., Vi precisiamo che la Società svolge la propria attività in pieno rispetto delle vigenti disposizioni in materia di ambiente e di igiene sul posto di lavoro.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente per cui la società è stata interessata.

Nel corso dell'esercizio, alla nostra società non sono state inflitte sanzioni o pene per reati o danni ambientali.

Personale

Di seguito si forniscono le informazioni relative al personale richieste dall'art. 2428 co. 2 c.c. Si riportano di seguito una serie di dati ed informazioni sul personale ritenute significative.

Dipendenti	2024	2023
Impiegati	6	5

Altre informazioni relative al personale

Nel corso dell'esercizio non si sono registrati incidenti mortali sul lavoro del personale iscritto al libro matricola, per i quali è stata accertata definitivamente una responsabilità aziendale.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola.

Nel corso dell'esercizio non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di *mobbing*

Attività di ricerca e sviluppo

La società non ha svolto attività di ricerca e sviluppo.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime

La società non possiede partecipazioni in imprese controllate e/o collegate

Numero e valore nominale delle azioni possedute

La società ha la forma di società a responsabilità limitata e pertanto il punto non è pertinente

Evoluzione prevedibile della gestione

La società continuerà nel suo impegno verso un miglioramento del risultato operativo; riteniamo che le politiche adottate siano in linea con gli obiettivi di budget dei progetti in corso di attuazione e pertanto non si segnalano particolari rischi.

Come peraltro confermato dai progetti in corso, dai quali, alla data odierna, risulta la seguente situazione aziendale:

- PAL LEADER Misura 19 PSR 2014-2022 Regione Emilia-Romagna. il GAL DELTA 2000 sarà impegnato fino al 30 giugno 2025 nello svolgimento delle attività di gestione, animazione e comunicazione per la completa realizzazione del PAL e quindi con sportelli informativi, workshop, newsletter, comunicati stampa, incontri bilaterali, pagina FB, sito web, ecc.. La struttura tecnica del GAL nel primo trimestre 2025 è stata inoltre impegnata nel completamento dell'ulteriore progetto di promo-comunicazione del Brand del Delta del Po, realizzato a regia diretta GAL a valere sulla Mis. 19.2.02 e per tutto il periodo sarà impegnata nel monitoraggio delle attività degli ultimi progetti realizzati a bando e convenzione, che hanno ottenuto la concessione della proroga alla chiusura dei lavori entro il primo semestre 2025. Nei mesi successivi la struttura tecnica del GAL sarà impegnata nella rendicontazione e successive verifiche amministrative delle Domande di Pagamento riferite ai progetti alle attività di gestione e animazione

2024 e 2025, al progetto di promo-comunicazione realizzato a regia diretta e alle Azioni comuni e locali dei progetti di cooperazione a valere sulla Misura 19.3.02 Cooperazione Leader.

L'importo complessivo di contributo previsto per l'anno 2025, riferito alle spese sostenute nel primo semestre 2025 per le attività di gestione e animazione in attuazione della Misura 19 LEADER (sottomisura 19.4.01 gestione e funzionamento e sottomisura 19.4.02 animazione) e per il progetto a regia diretta 19.2.02.14_B.4, è di complessivi € 400.000,00.

- INTERVENTO SRG06 "LEADER - ATTUAZIONE STRATEGIE DI SVILUPPO LOCALE" PSR REGIONE EMILIA-ROMAGNA E PIANO STRATEGICO NAZIONALE DELLA PAC (P.S.P.) 2023-2027. Nel corso del 2025 proseguiranno le attività di gestione e animazione SRG06B e verranno pubblicati i primi bandi che hanno ricevuto parere di conformità e superato positivamente la supervisione, verranno quindi effettuate le previste attività istruttorie sulle domande di sostegno presentate e si procederà alla concessione delle domande ritenute ammissibili. L'importo complessivo di contributo previsto per l'anno 2025 per le attività di gestione e animazione del GAL (SRG06) è di complessivi € 170.000,00.
- ATS GALPA COSTA EMILIA ROMAGNA - FEAMPA 2021-2027, Priorità 3. Il GAL DELTA 2000, in qualità di capofila dell'ATS GALPA CER sarà impegnato nell'anno 2025 negli adempimenti di controllo e verifica della domanda di pagamento relativa all'annualità 2024 e nella selezione e attivazione degli animatori che opereranno nelle marinerie associate. Nel mese di marzo sono stati pubblicati i primi bandi che hanno ottenuto parere di conformità da parte dell'O.I. Regione Emilia-Romagna, nei mesi successivi si provvederà pertanto allo svolgimento delle attività istruttorie sulle domande di sostegno presentate e si procederà alla concessione dei progetti ritenuti ammissibili. Si procederà inoltre all'attuazione del piano di capacity building e alla realizzazione del materiale informativo ed eventi programmati nella SSL GALPA CER. L'importo complessivo di contributo previsto per l'anno 2025 per le attività di gestione e animazione del GALPA CER è di complessivi € 250.513,00.
- Progetto BLUESLINKS. La struttura tecnica sarà impegnata per l'intero anno nell'attuazione degli interventi programmati in attuazione del progetto in corso di realizzazione a valere sul Programma ITALIA-CROAZIA 2021/2027 nell'ambito del quale DELTA 2000 riveste il ruolo di Lead Partner e pertanto si occuperà anche del coordinamento del partenariato. La spesa prevista per l'anno 2025 è di complessivi € 150.000,00.
- Progetto SLOWDOWN. Per il progetto in corso di realizzazione a valere sul Programma INTERREG EUROPE 2021/2027, nell'ambito del quale DELTA 2000 è partner progettuale la spesa programmata per il 2025 è di € 70.000,00;
- Sviluppo di ulteriori progettualità su Programmi di Cooperazione Territoriale Europea 2021-2027 quali ADRION, INTERREG EUROPE ITALIA-CROAZIA, CENTRAL, ecc, in sinergia con i Comuni ed enti territoriali per favorire lo sviluppo territoriale con progettualità complementari al PAL LEADER 2023-2027.

Anche per la gestione 2025, DELTA 2000 dovrà realizzare progetti e attività in anticipazione finanziaria, avvalendosi di idonei strumenti di finanziamento con conseguente esposizione finanziaria, i cui oneri che gravano sul Bilancio di esercizio e non sono ritenuti spesa ammissibile sui progetti in corso, trovano copertura grazie al sostegno dei Soci, che con il contributo annuale approvato dall'Assemblea dei Soci in data 19 dicembre 2024, consentono la buona ed efficace gestione del GAL.

Tenuto conto che DELTA 2000 è il soggetto capofila del GALPA, in virtù del mandato collettivo speciale con rappresentanza conferitole dagli associati dell'ATS, assume a proprio carico tutti gli adempimenti amministrativi, contabili e finanziari necessari per la realizzazione della SSL della Pesca e Acquacoltura, tra cui l'anticipazione delle spese di gestione, sorveglianza, valutazione e animazione, nonché inerenti le attività di cooperazione, per far fronte alle quali viene attivato apposito finanziamento bancario che comporta oneri finanziari e interessi passivi che non si configurano quali spese ammissibili sul Programma FEAMPA 2021-2027, si provvederà a richiedere apposito contributo anche per l'esercizio 2025, alle amministrazioni comunali associate all'ATS GALPA CER, ai sensi dell'art. 3 dell'Atto costitutivo dell'ATS GALPA CER. Per l'esercizio 2025 si stima di mantenere invariata la contribuzione approvata con delibera dell'Assemblea degli associati GALPA CER il 14/10/2024, che ammonta a complessivi Euro 40.000,00.

Di seguito si riporta la previsione economica riferita all'esercizio 2025:

PREVISIONE COSTI 2025	IMPORTO
COSTI GENERALI DI GESTIONE	124.800,00
COSTI PERSONALE DIPENDENTE (COMPRESO ONERI CARICO DITTA)	398.000,00
COSTI ORGANI SOCIETARI, COLLEGIO REVISORI e ODV	65.500,00
SPESE DI TRASFERTA PERSONALE DIPENDENTE E AMMINISTRATORI	60.000,00
ONERI FINANZIARI, IMPOSTE E TASSE, COSTI NON RENDICONTABILI	50.000,00
ALTRE SPESE e IMPREVISTI	11.000,00
COSTI DIRETTI PROGETTI R.D. e GESTIONE E ANIMAZIONE Misura 19	232.100,00
COSTI GESTIONE E ANIMAZIONE GALPA CER	110.000,00
ALTRI COSTI DIRETTI GESTIONE PROGETTI CTE E PROMOZIONE DEL TERRITORIO	139.113,00
TOTALE COSTI PREVISTI	1.190.513,00
PREVISIONE RICAVI 2025	IMPORTO
PAL LEADER MISURA 19 PSR 2014/2022	400.000,00
SRG06 P.S.P. 2023/2027	170.000,00
GALPA CER FEAMPA 2021/2027	250.513,00
PROGETTI COOPERAZIONE 2021/2027 (IT-HR, INTERREG EUROPE)	220.000,00
CONTRIBUTO SOCI	110.000,00
CONTRIBUTO ASSOCIATI GALPA CER	40.000,00
TOTALE RICAVI PREVISTI	1.190.513,00
DIFFERENZA COSTI E RICAVI	0,00

Conclusioni

Signori Soci, alla luce delle considerazioni svolte nei punti precedenti e di quanto esposto nella nota integrativa, Vi invitiamo:

- ad approvare il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 unitamente alla nota integrativa ed alla presente Relazione che lo accompagnano;
- a destinare il risultato d'esercizio in conformità con la proposta formulata nella nota integrativa.

Per Il consiglio di Amministrazione

Il Presidente – Davide Nardini

DELTA 2000 SOCIETA' CONSORTILE A R.L.

Sede Legale: Strada Mezzano 10 - OSTELLATO (FE)

Iscritta al Registro Imprese di: FERRARA

C.F. e numero iscrizione: 01358060380

Iscritta al R.E.A. di FERRARA n. 150300

Capitale Sociale sottoscritto Euro 200.000 interamente versato

Partita IVA: 01358060380

**Relazione unitaria del Collegio Sindacale all'Assemblea dei Soci
al Bilancio chiuso al 31 dicembre 2024**

All'assemblea dei soci

Il collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 27 gennaio 2010 n. 39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, del Codice Civile".

Sezione A

Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs n. 27 gennaio 2010, n. 39

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Società DELTA 2000 SOCIETA' CONSORTILE A R.L., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2024, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31 dicembre 2024, del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione "Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia.

Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile

allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;

- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Gli amministratori della Società DELTA 2000 SOCIETA' CONSORTILE A R.L. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Società DELTA 2000 SOCIETA' CONSORTILE A R.L. al 31 dicembre 2024, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Società DELTA 2000 SOCIETA' CONSORTILE A R.L. al 31 dicembre 2024;
- esprimere un giudizio sulla conformità della relazione sulla gestione alle norme di legge;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione sulla gestione.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Società DELTA 2000 SOCIETA' CONSORTILE A R.L., al 31 dicembre 2024.

Inoltre, a nostro giudizio la relazione sulla gestione è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e-ter), del D.lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Sezione B

Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429 comma 2 del Codice Civile

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss., c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Società e sul suo concreto funzionamento.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione, e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dall'organo amministrativo, anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito informazioni dall'organismo di vigilanza nominato ai sensi del D. Lgs 231/2001 e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo acquisito informazioni dal responsabile per la prevenzione della corruzione nominato ai sensi della Legge 190/2012 e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione della normativa in oggetto che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo acquisito informazioni dal responsabile in materia di trasparenza nominato ai sensi del D. Lgs 33/2013 e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione della normativa in oggetto che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, sui sistemi informatici e telematici, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di

informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal collegio sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'esercizio non abbiamo effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-octies D.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14 e non sono pervenute segnalazioni da parte dei creditori pubblici qualificati ex art. 25-novies D.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.

Ai sensi dell'art. 2426, n. 5 c.c. abbiamo preso atto che non esistono costi di impianto e di ampliamento iscritti in bilancio.

Ai sensi dell'art. 2426, comma 5, c.c. abbiamo preso atto che non esistono costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità aventi utilità pluriennale iscritti in bilancio.

Ai sensi dell'art. 2426, n. 6, c.c. abbiamo preso atto che non esiste alcun valore di avviamento iscritto in bilancio.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il collegio sindacale non rileva motivi ostativi all'approvazione, da parte dei soci, del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, così come redatto dagli amministratori.

Il collegio sindacale concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli amministratori in nota integrativa.

Ostellato, li 14/04/2025

Il Collegio Sindacale

Dott. Gianni Berton (Presidente)

Dott. Roberto Curci (Componente)

Dott. Michele Grilanda (Componente)



**RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO
CONTENENTE
PROGRAMMA DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI
AZIENDALE
(EX ART. 6, CO. 2 E 4, D.LGS. 175/2016)**

MARZO 2025

Premessa

La presente relazione sul governo societario è elaborata nel rispetto di quanto disposto dal D.Lgs. 175/2016 e, in particolare, contiene:

- il programma di valutazione del rischio aziendale (art. 6, co. 2);
- la relazione sul monitoraggio e verifica del rischio di crisi aziendale per l'esercizio di riferimento (art. 14, co.2);
- la sezione dedicata agli strumenti integrativi di governo societario (art.6, co.3 e 5).

RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO EX ART. 6, CO. 4, D.LGS. 175/2016 (documento del 28 marzo 2025)

La Società DELTA 2000 società consortile a r.l., in quanto società a controllo pubblico di cui all'art. 2, co.1, lett. m) del d.lgs. 175/2016 (Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica"), è tenuta - ai sensi dell'art. 6, co. 4, d.lgs. cit. - a predisporre annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale, e a pubblicare contestualmente al bilancio di esercizio, la relazione sul governo societario, la quale deve contenere:

- uno specifico programma di valutazione del rischio aziendale (art. 6, co. 2, d.lgs. cit.);
- l'indicazione degli strumenti integrativi di governo societario adottati ai sensi dell'art. 6, co. 3; ovvero delle ragioni della loro mancata adozione (art. 6, co. 5).

A. PROGRAMMA DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE EX ART. 6, CO. 2, D.LGS. 175/2016.

Ai sensi dell'art. 6, co. 2 del d.lgs. 175/2016:

"Le società a controllo pubblico predispongono specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informano l'assemblea nell'ambito della relazione di cui al comma 4".

Ai sensi del successivo art. 14:

"Qualora emergano nell'ambito dei programmi di valutazione del rischio di cui all'articolo 6, comma 2, uno o più indicatori di crisi aziendale, l'organo amministrativo della società a controllo pubblico adotta senza indugio i provvedimenti necessari al fine di prevenire l'aggravamento della crisi, di correggerne gli effetti ed eliminarne le cause, attraverso un idoneo piano di risanamento [co.2].

Quando si determini la situazione di cui al comma 2, la mancata adozione di provvedimenti adeguati, da parte dell'organo amministrativo, costituisce grave irregolarità, ai sensi dell'articolo 2409 del codice civile [co.3].

Non costituisce provvedimento adeguato, ai sensi dei commi 1 e 2, la previsione di un ripianamento delle perdite da parte dell'amministrazione o delle amministrazioni pubbliche socie, anche se attuato in concomitanza a un aumento di capitale o ad un trasferimento straordinario di partecipazioni o al rilascio di garanzie o in qualsiasi altra forma giuridica, a meno che tale intervento sia accompagnato da un piano di ristrutturazione aziendale, dal quale risulti comprovata la sussistenza di concrete prospettive di recupero dell'equilibrio economico delle attività svolte, approvato ai sensi del comma 2, anche in deroga al comma 5 [co.4].

Le amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, non possono, salvo quanto previsto dagli articoli 2447 e 2482-ter del codice civile, sottoscrivere aumenti di capitale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito, né rilasciare garanzie a favore delle società partecipate, con esclusione delle società quotate e degli istituti di credito, che abbiano registrato, per tre esercizi consecutivi, perdite di esercizio ovvero che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripianamento di perdite anche infrannuali. Sono in ogni caso consentiti i trasferimenti straordinari alle società di cui al primo periodo, a fronte di convenzioni, contratti di

servizio o di programma relativi allo svolgimento di servizi di pubblico interesse ovvero alla realizzazione di investimenti, purché le misure indicate siano contemplate in un piano di risanamento, approvato dall'Autorità di regolazione di settore ove esistente e comunicato alla Corte di conti con le modalità di cui all'articolo 5, che contempli il raggiungimento dell'equilibrio finanziario entro tre anni. Al fine di salvaguardare la continuità nella prestazione di servizi di pubblico interesse, a fronte di gravi pericoli per la sicurezza pubblica, l'ordine pubblico e la sanità, su richiesta dell'amministrazione interessata, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, adottato su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con gli altri Ministri competenti e soggetto a registrazione della Corte dei conti, possono essere autorizzati gli interventi di cui al primo periodo del presente comma [co. 5]".

In conformità alle richiamate disposizioni normative, l'organo amministrativo della Società ha predisposto il Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale, approvato con deliberazione del 23 marzo 2020. Non essendo mutate le dimensioni e la complessità dell'impresa della Società, detto Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale è stato confermato con successive deliberazioni del 30 marzo 2021, del 28 marzo 2022, del 27 marzo 2023 e del 13 marzo 2024 e rimane in vigore sino a diversa successiva deliberazione dell'organo amministrativo, qualora si renda necessario apportare aggiornamenti e implementazioni.

Di seguito si riporta il Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale.

1. DEFINIZIONI.

1.1. Continuità aziendale

Il principio di continuità aziendale è richiamato dall'art. 2423-bis, cod. civ. che, in tema di principi di redazione del bilancio, al co. 1, n. 1, recita: "la valutazione delle voci deve essere fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività".

La nozione di continuità aziendale indica la capacità dell'azienda di conseguire risultati positivi e generare correlati flussi finanziari nel tempo.

Si tratta del presupposto affinché l'azienda operi e possa continuare a operare nel prevedibile futuro come azienda in funzionamento e creare valore, il che implica il mantenimento di un equilibrio economico-finanziario.

L'azienda, nella prospettiva della continuazione dell'attività, costituisce -come indicato nell'OIC 11 (§ 22), -un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Nei casi in cui, a seguito di tale valutazione prospettica, siano identificate significative incertezze in merito a tale capacità, dovranno essere chiaramente fornite nella nota integrativa le informazioni relative ai fattori di rischio, alle assunzioni effettuate e alle incertezze identificate, nonché ai piani aziendali futuri per far fronte a tali rischi e incertezze. Dovranno inoltre essere esplicitate le ragioni che qualificano come significative le incertezze esposte e le ricadute che esse possono avere sulla continuità aziendale.

1.2. Crisi

L'art. 2, lett. c) della legge 19 ottobre 2017, n. 155 (Delega al Governo per la riforma delle discipline della crisi d'impresa e dell'insolvenza) definisce lo stato di crisi (dell'impresa) come "probabilità di futura insolvenza, anche tenendo conto delle elaborazioni della scienza aziendalistica"; insolvenza a sua volta intesa – ex art. 5, R.D. 16 marzo 1942, n. 267 – come la situazione che "si manifesta con inadempimenti od altri fatti esteriori, i quali dimostrino che il debitore non è più in grado di soddisfare regolarmente le proprie obbligazioni" (definizione confermata nel decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14, recante "Codice della crisi di impresa e dell'insolvenza in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155", il quale all'art. 2, co. 1, lett. a) definisce la "crisi" come "lo stato di difficoltà economico-finanziaria che rende probabile l'insolvenza del debitore e che per le imprese si manifesta come inadeguatezza dei flussi di cassa prospettici a far fronte regolarmente alle obbligazioni pianificate".

Il tal senso, la crisi può manifestarsi con caratteristiche diverse, assumendo i connotati di una:

- crisi finanziaria, allorché l'azienda – pur economicamente sana – risenta di uno squilibrio finanziario e quindi abbia difficoltà a far fronte con regolarità alle proprie posizioni debitorie. Secondo il documento OIC 19, Debiti, (Appendice A), "la situazione di difficoltà finanziaria è dovuta al fatto che il debitore non ha, né riesce a procurarsi, i mezzi finanziari adeguati, per quantità e qualità, a soddisfare le esigenze della gestione e le connesse obbligazioni di pagamento";
- crisi economica, allorché l'azienda non sia in grado, attraverso la gestione operativa, di remunerare congruamente i fattori produttivi impiegati.

2. STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI

Tenuto conto che la norma di legge fa riferimento a "indicatori" e non a "indici" e, dunque a un concetto di più ampia portata e di natura predittiva, la Società ha individuato i seguenti strumenti di valutazione dei rischi oggetto di monitoraggio:

- analisi di indici e margini di bilancio;
- analisi prospettica attraverso indicatori.

2.1. Analisi di indici e margini di bilancio.

L'analisi di bilancio si focalizza sulla:

- solidità: l'analisi è indirizzata ad apprezzare la relazione fra le diverse fonti di finanziamento e la corrispondenza tra la durata degli impieghi e delle fonti;
- liquidità: l'analisi ha ad oggetto la capacità dell'azienda di far fronte ai pagamenti a breve con la liquidità creata dalle attività di gestione a breve termine;
- redditività: l'analisi verifica la capacità dell'azienda di generare un reddito capace di coprire l'insieme dei costi aziendali nonché, eventualmente, remunerare del capitale.

Tali analisi vengono condotte considerando un arco di tempo storico triennale.

3. MONITORAGGIO PERIODICO.

L'organo amministrativo provvederà a monitorare periodicamente i rischi in applicazione di quanto stabilito nel presente Programma ed a redigere una relazione annuale con l'analisi formale degli stessi.

Detta attività di monitoraggio è realizzata anche in adempimento di quanto prescritto ex art. 147-quater del TUEL, a mente del quale, tra l'altro:

“L'ente locale definisce, secondo la propria autonomia organizzativa, un sistema di controlli sulle società non quotate, partecipate dallo stesso ente locale. Tali controlli sono esercitati dalle strutture proprie dell'ente locale, che ne sono responsabili. [co.1]

Per l'attuazione di quanto previsto al comma 1 del presente articolo, l'amministrazione definisce preventivamente, in riferimento all'articolo 170, comma 6, gli obiettivi gestionali a cui deve tendere la società partecipata, secondo parametri qualitativi e quantitativi, e organizza un idoneo sistema informativo finalizzato a rilevare i rapporti finanziari tra l'ente proprietario e la società, la situazione contabile, gestionale e organizzativa della società, i contratti di servizio, la qualità dei servizi, il rispetto delle norme di legge sui vincoli di finanza pubblica. [co.2]

Sulla base delle informazioni di cui al comma 2, l'ente locale effettua il monitoraggio periodico sull'andamento delle società non quotate partecipate, analizza gli scostamenti rispetto agli obiettivi assegnati e individua le opportune azioni correttive, anche in riferimento a possibili squilibri economico-finanziari rilevanti per il bilancio dell'ente. [co.3]

I risultati complessivi della gestione dell'ente locale e delle aziende non quotate partecipate sono rilevati mediante bilancio consolidato, secondo la competenza economica, predisposto secondo le modalità previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. [co.4].

Le disposizioni del presente articolo si applicano, in fase di prima applicazione, agli enti locali con popolazione superiore a 100.000 abitanti, per l'anno 2014 agli enti locali con popolazione superiore a 50.000 abitanti e, a decorrere dall'anno 2015, agli enti locali con popolazione superiore a 15.000 abitanti, ad eccezione del comma 4, che si applica a tutti gli enti locali a decorrere dall'anno 2015, secondo le disposizioni recate dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Le disposizioni del presente articolo non si applicano alle società quotate e a quelle da esse controllate ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile. A tal fine, per società quotate partecipate dagli enti di cui al presente articolo si intendono le società emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati. [co.5]”

Copia delle relazioni aventi a oggetto le attività di monitoraggio dei rischi, anche ai fini dell'emersione e/o rilevazione di situazioni suscettibili di determinare l'emersione del rischio di crisi, sarà trasmessa all'organo di controllo e all'organo di revisione, che eserciterà in merito la vigilanza di sua competenza.

Le attività sopra menzionate saranno portate a conoscenza dell'assemblea nell'ambito della Relazione sul governo societario riferita al relativo esercizio.

In presenza di elementi sintomatici dell'esistenza di un rischio di crisi, l'organo amministrativo è tenuto a convocare senza indugio l'assemblea dei soci per verificare se risulti integrata la fattispecie di cui all'art. 14, co. 2, d.lgs. 175/2016 e per esprimere una valutazione sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale della Società.

L'organo amministrativo che rilevi uno o più profili di rischio di crisi aziendale in relazione agli indicatori considerati formulerà gli indirizzi per la redazione di idoneo piano di risanamento recante i provvedimenti necessari a prevenire l'aggravamento della crisi, correggerne gli effetti ed eliminarne le cause ai sensi dell'art. 14, co. 2, d.lgs. 175/2016.

L'organo amministrativo sarà tenuto a provvedere alla predisposizione del predetto piano di risanamento, in un arco temporale necessario a svilupparlo e comunque in un periodo di tempo congruo tenendo conto della situazione economico-patrimoniale-finanziaria della società, da sottoporre all'approvazione dell'assemblea dei soci.

B. RELAZIONE SU MONITORAGGIO E VERIFICA DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE AL 31/12/2024.

In adempimento al Programma di valutazione del rischio approvato dall'organo amministrativo con deliberazione in data 23 marzo 2020 e confermato con successive deliberazioni annuali, si è proceduto all'attività di monitoraggio e di verifica del rischio aziendale le cui risultanze, con riferimento alla data del 31/12/2024, sono di seguito evidenziate.

1. LA SOCIETÀ.

La società DELTA 2000 società consortile a r.l. costituita in data 29/05/1996, opera senza fini di lucro, prioritariamente, ma non esclusivamente, nel bacino del delta del Po - Emilia Romagna e nei territori delle province di Ferrara e di Ravenna, si inserisce nel quadro della evoluzione delle strategie comunitarie, nazionali e regionali, che prevedono la differenziazione delle politiche, stimolando anche la individuazione di appositi strumenti operativi di supporto in grado di svolgere funzioni di animazione, informazione, progettazione, assistenza tecnica e gestione degli interventi a livello locale.

DELTA 2000 Soc. cons. a r.l. è una società partecipata al 96% dagli Enti Pubblici territoriali e per il restante 4% da soci privati: associazioni di categoria e imprese, che svolge attività di valorizzazione delle risorse ed economia del territorio, con particolare riferimento allo sviluppo territoriale integrato di tipo partecipativo in attuazione dell'art. 34 del regolamento (CE) n. 1303/2013 e dell'art. 31 del Regolamento (UE) n. 2021/1060 – Gruppo di Azione Locale per l'elaborazione e l'attuazione di strategie di sviluppo locale LEADER e Gruppo di Azione Locale per l'elaborazione e l'attuazione di strategie di sviluppo locale nel settore della pesca (Art. 30 Reg. UE n. 2021/1139).

2. LA COMPAGINE SOCIALE.

L'assetto proprietario della Società è illustrato alle pagine seguenti:

N. Pro gr.	Soci	VALORE NOMINALE COMPLESSIVO	%
	Enti Pubblici		
1	PROVINCIA DI FERRARA	35.444,19	17,72%
2	PROVINCIA DI RAVENNA	11.371,11	5,69%
3	COMUNE DI ALFONSINE	11.275,45	5,64%
4	COMUNE DI ARGENTA	1.762,89	0,88%
5	COMUNE DI BAGNACAVALLLO	1.806,51	0,90%
6	COMUNE RIVA DEL PO	2.645,51	1,32%
7	COMUNE DI CERVIA	7.169,34	3,58%
8	COMUNE DI CODIGORO	14.102,02	7,05%
9	COMUNE DI COMACCHIO	18.983,75	9,49%
10	COMUNE DI CONSELICE	1.806,51	0,90%
11	COMUNE DI COPPARO	2.645,51	1,32%
12	COMUNE DI FISCAGLIA	5.641,25	2,82%
13	COMUNE DI GORO	453,00	0,23%
14	COMUNE DI JOLANDA DI SAVOIA	45,30	0,02%
15	COMUNE DI LAGOSANTO	90,60	0,05%
16	COMUNE DI MESOLA	1.836,51	0,92%
17	COMUNE DI OSTELLATO	22.581,35	11,29%
18	COMUNE DI PORTOMAGGIORE	90,60	0,05%
19	COMUNE DI RAVENNA	44.216,02	22,11%
20	COMUNE DI RUSSI	779,10	0,39%
21	COMUNE DI TRESIGNANA	2.645,51	1,32%

N. Pro gr.	Soci	VALORE NOMINALE COMPLESSIVO	%
22	C.C.I.A.A. DI FERRARA E RAVENNA	2.476,99	1,24%
23	ENTE DI GESTIONE PER I PARCHI E LA BIODIVERSITA' - DELTA DEL PO	2.645,51	1,32%
	Totale Enti Pubblici	192.514,53	96,26%
	Associazioni ed Imprese		
24	Associazione commercianti commercio turismo servizi di Ferrara	264,56	0,13%
25	CONFCOMMERCIO IMPRESE PER L'ITALIA - PROVINCIA DI RAVENNA	295,30	0,15%
26	CONFCOMMERCIO IMPRESE PER L'ITALIA DI RAVENNA	45,30	0,02%
27	Confcommercio Imprese per l'Italia Ascom Cervia	264,56	0,13%
28	CONFCOMMERCIO IMPRESE PER L'ITALIA LUGO	45,30	0,02%
29	CE.S.COT. Ferrara Soc. cooperativa	521,80	0,26%
30	Confesercenti Ravenna•Cesena	181,20	0,09%
31	F.A.P.A. Confartigianato Ravenna	181,20	0,09%
32	CONFCOOPERATIVE UNIONE PROVINCIALE DI FERRARA	90,60	0,05%
33	CONFCOOPERATIVE - UNIONE TERRITORIALE DELLA ROMAGNA	264,56	0,13%
34	C.N.A. Ferrara Servizi S.C.R.L.	181,20	0,09%
35	C.N.A. - Ravenna	438,81	0,22%
36	C I A Ferrara	266,87	0,13%
37	Confederazione Italiana Agricoltori Cia Romagna	45,30	0,02%
38	Coldiretti Ferrara	45,30	0,02%
39	Coldiretti Ravenna	45,30	0,02%
40	LEGA Cooperative Ravenna Forlì	1.030,47	0,52%
41	Unione Agricoltori di Ferrara	90,60	0,05%
42	Associazione agricoltori di Ravenna	45,30	0,02%
43	Confindustria Emilia Area Centro	90,60	0,05%

N. Pro gr.	Soci	VALORE NOMINALE COMPLESSIVO	%
44	Legacoop Estense	226,50	0,11%
45	COMETHA Soc. Coop. p.a.	45,30	0,02%
46	CONSORZIO IL BAGNACAVALLO	45,30	0,02%
47	CONSORZIO COOPERATIVE COSTRUZIONI CCC SOCIETA' COOPERATIVA	295,30	0,15%
48	COOP. AGRICOLA BRACCIANTI MASSARI Società Cooperativa	45,30	0,02%
49	Coop Bagnini di Cervia M.Marittima Pinarella Tagliata S.C.P.A.	264,56	0,13%
50	COOP. MURATORI & CEMENTISTI C.M.C. DI RAVENNA SOC. COOP. A R.L.	45,30	0,02%
51	COOPERATIVA SPIAGGE RAVENNA SOC. COOPERATIVA	45,30	0,02%
52	TERREMERSE SOC. COOP.	45,30	0,02%
53	COTER CONSORZIO DEL CIRCUITO TERMALDE DELL' EMILIA ROMAGNA S.R.L.	90,60	0,05%
54	AGRISOL SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	45,30	0,02%
55	FRUTTAGE S.C.P.A.	45,30	0,02%
56	IAS TOURIST DI BURATTI A. E VERNA M. S.N.C.	45,30	0,02%
57	IL PAPAVERO SOC. COOP. A R.L.	45,30	0,02%
58	PARCO DELLA STANDIANA S.R.L.	181,20	0,09%
59	ROMAGNA VACANZE BY COALCE SOC. COOP. A R.L.	45,30	0,02%
60	S.I.PRO. S.P.A.	1.358,98	0,68%
61	S.TE.P.RA. SOC. CONS. MISTA A R.L.	90,60	0,05%
62	ZAPPATERRA RAG. WILLIAM	45,30	0,02%
	Totale Associazioni e Imprese	7.485,47	3,74%
TOTALE CAPITALE SOCIALE		200.000,00	100%

3. ORGANO AMMINISTRATIVO

L'organo amministrativo è costituito dal Consiglio di Amministrazione, che viene nominato dall'Assemblea dei Soci e rimane in carica per un triennio.

Si rappresenta che, con l'entrata in vigore del D.Lgs. n. 175/2016 (Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica), in tema di governance, la Società ha adeguato il numero dei suoi componenti ad un massimo di 5, così come previsto dall'art. 11 del suddetto Decreto Legislativo.

L'attuale CdA, che rimarrà in carica per il triennio 2024-2027, è così composto:

Presidente	Davide Nardini
Consigliere delegato	Mauro Conficoni
Consiglieri:	Maria Bolognesi
	Riccardo Casotti
	Silvia Savorelli

4. ORGANO DI CONTROLLO – REVISORE.

L'organo di controllo è costituito da un collegio sindacale nominato con delibera assembleare in data 29/09/2023 e rimarrà in carica sino all'approvazione del bilancio al 31/12/2025.

Presidente	Gianni Berton
Sindaci effettivi:	Roberto Curci
	Michele Grilanda

Sindaci Supplenti:	Carla Chiesa
	Paolo Rollo

La revisione è affidata al Collegio Sindacale.

E' inoltre presente l'Organismo di Vigilanza (OdV) – organismo monocratico: dott. Roberto Curci

5. IL PERSONALE.

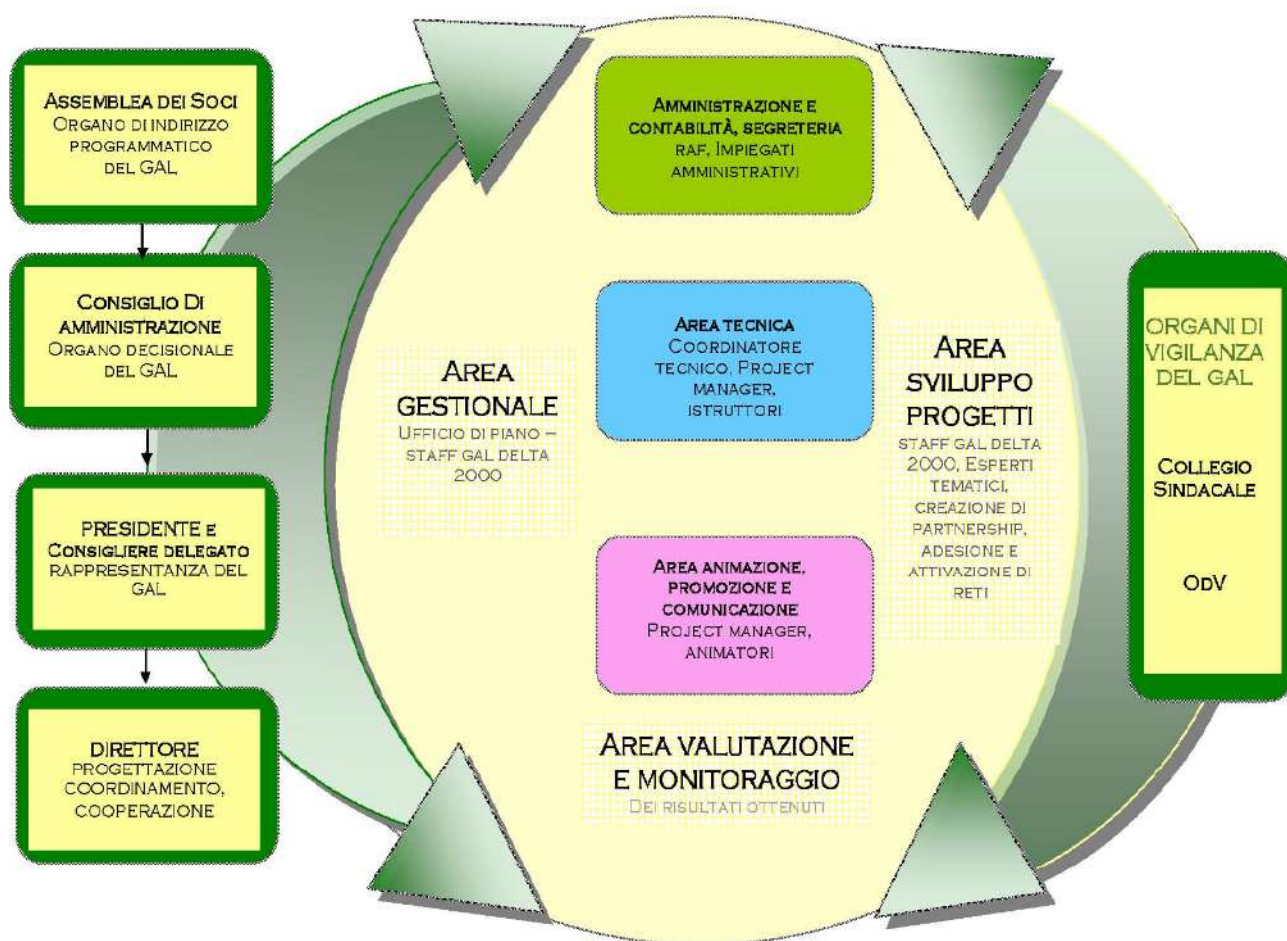
La situazione del personale occupato alla data del 31/12/2024 è la seguente:

CCNL COMMERCIO E TERZIARIO

Cognome e Nome	Data assunzione	Data fine rapporto	Qualifica	Livello
Cavazzini Marzia	23/07/2015		Impiegata	2
Conti Lidia	15/02/1999		Impiegata	2
Giovanelli Nicola	02/02/2024	01/09/2025	Impiegato	2
Longhi Chiara	23/07/2015		Impiegata	2
Nazzaruolo Angela	01/07/2020		Quadro	Q
Palmonari Paola	12/06/1997		Impiegata	2

Totale: n. 5 dipendenti a tempo indeterminato e n. 1 dipendente a tempo determinato.

Organigramma del I a struttura organizzativa gestionale e del GAL DELTA 2000



6. VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE AL 31/12/2024.

Atteso che l'andamento gestionale è un fenomeno dinamico e la Società, per la sua attività tipica e prevalente di Gruppo di Azione Locale, opera su programmazioni pluriennali dei fondi europei, la Società ha condotto la misurazione del rischio di crisi aziendale utilizzando gli strumenti di valutazione indicati al § 2 del Programma elaborato ai sensi dell'art. 6, co. 2, d.lgs. 175/2016 e verificando l'eventuale sussistenza di profili di rischio di crisi aziendale secondo quanto di seguito indicato.

6.1. ANALISI DI BILANCIO

L'analisi di bilancio si è articolata nelle seguenti fasi:

- raccolta delle informazioni ricavabili dai bilanci, dalle analisi di settore e da ogni altra fonte significativa;
- riclassificazione dello stato patrimoniale e del conto economico;

- elaborazione di strumenti per la valutazione dei margini, degli indici, dei flussi;
- comparazione dei dati relativi all'esercizio corrente e ai tre precedenti;
- formulazione di un giudizio sui risultati ottenuti.

6.1.1. Esame degli indici e dei margini significativi

L'analisi di bilancio per indici è stata svolta con riferimento all'esercizio corrente ed ai due precedenti esercizi della Società coprendo pertanto un intero triennio.

La seguente tabella evidenzia l'andamento degli indici e margini di bilancio considerati nel periodo oggetto di esame (esercizio corrente e due precedenti).

	Anno corrente n (2024)	Anno - n 1 (2023)	Anno n-2 (2022)
Stato Patrimoniale			
Margini			
Margine di tesoreria	392.281	374.045	374.615
Margine di struttura	258.608	243.513	240.254
Indici			
Indice di liquidità	149,66%	175,81%	141,95%
Indice di copertura delle immobilizzazioni	5.927,13%	7.488,14%	4.890,71%
Conto economico			
Margini			
Margine operativo lordo (MOL)	(846.705)	(753.458)	(1.044.415)
Risultato operativo (EBIT)	56.178	56.178	42.650
Indici			
Return on Equity (ROE)	6,17%	0,62%	1,55%
Return on Investment (ROI)	(86,78)%	(86,78)%	(82,79)%
Return on sales (ROS)	0,00%	0,00%	0,00%
Altri indici e indicatori			
Indice di rotazione del capitale investito (ROT)	0,00%	0,00%	0,00%

L'Organo amministrativo ha stabilito delle soglie di attenzione dei suddetti indici al fine di intraprendere le più adeguate misure di gestione nel caso in cui i risultati superassero dette soglie.

6.1.2. Valutazione dei risultati.

Dall'analisi predisposta per individuare il futuro della Società e la sua evoluzione economica e finanziaria negli anni a venire, emergono i seguenti risultati:

- adeguatezza del capitale, ossia il livello di capitalizzazione, la capacità della Società di affrontare eventuali periodi di stress utilizzando le risorse proprie,
- efficienza, ossia la capacità di generare adeguati margini nella gestione caratteristica, senza considerare la parte straordinaria.

7. CONCLUSIONI.

I risultati dell'attività di monitoraggio condotta in funzione degli adempimenti prescritti ex art. 6, co. 2 e 14, co. 2, 3, 4, 5 del d.lgs. 175/2016 inducono l'organo amministrativo a ritenere che il rischio di crisi aziendale relativo alla Società sia da escludere.

C. STRUMENTI INTEGRATIVI DI GOVERNO SOCIETARIO.

Ai sensi dell'art. 6, co. 3 del d.lgs. 175/2016:

"Fatte salve le funzioni degli organi di controllo previsti a norma di legge e di statuto, le società a controllo pubblico valutano l'opportunità di integrare, in considerazione delle dimensioni e delle caratteristiche organizzative nonché dell'attività svolta, gli strumenti di governo societario con i seguenti:

- a) regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale;
- b) un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione;
- c) codici di condotta propri, o adesione ai codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società;
- d) programmi di responsabilità sociale dell'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione Europea".

In base al co. 4:

"Gli strumenti eventualmente adottati ai sensi del comma 3 sono indicati nella relazione sul governo societario che le società controllate predispongono annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale e pubblicano contestualmente al bilancio di esercizio".

In base al co. 5:

"Qualora le società a controllo pubblico non integrino gli strumenti di governo societario con quelli di cui al comma 3, danno conto delle ragioni all'interno della relazione di cui al comma 4".

Nella seguente tabella si indicano gli strumenti integrativi di governo societario:

Riferimenti normativi	Oggetto	Strumenti adottati	Motivi della mancata integrazione
Art. 6 comma 3 lett. a)	Regolamenti interni	La Società ha adottato un regolamento generale interno che norma anche l'acquisizione di beni e servizi e l'attivazione di collaborazioni, nonché il conflitto d'interesse e procedure di attuazione della SSL LEADER e altri programmi gestiti dalla società con risorse pubbliche	
Art. 6 comma 3 lett. b)	Ufficio di controllo	La Società ha implementato: - l'organismo di vigilanza ai sensi del D.Lgs. 231/2001, deputato a vigilare sul funzionamento, sull'osservanza e sull'aggiornamento del MOG e delle procedure ivi richiamate	
Art. 6 comma 3 lett. c)	Codice di condotta	La Società ha adottato: - Modello di organizzazione e gestione ex D.Lgs. 231/2001; - Codice Etico; - Piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza ex L. 190/2012;	
Art. 6 comma 3 lett. d)	Programmi di responsabilità sociale		Non si ritiene necessario adottare ulteriori strumenti integrativi

La Società inoltre, ai sensi della vigente normativa, si è dotata dei presidi specialistici/interni di seguito riportati:

Riferimenti normativi	Oggetto	Presidi adottati
D.Lgs. 81/2008	Salute e sicurezza sul lavoro	"Datore di lavoro" ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008
L. 190/2012	Prevenzione della corruzione	Responsabile della Prevenzione della Corruzione
D.Lgs. 33/2013	Trasparenza e integrità	Responsabile della Trasparenza
	Fiscale	Responsabile degli adempimenti fiscali